



COMUNE DI ALFONSINE

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP)**

2024-2026

(Delibera Giunta Comunale n. 115 del 14/11/2023 Approvazione schema)
(Delibera Consiglio Comunale n. 76 del 28/11/2023 Presentazione)
(Delibera Consiglio Comunale n. 83 del 19/12/2023 Approvazione DUP)

INDICE

Introduzione del Sindaco Pag. 3

SEZIONE STRATEGICA 2019 - 2024

Nota tecnica sul DUP Pag. 9

Obiettivi individuati dal Governo e quadro normativo pag. 14

Caratteristiche generali della popolazione pag. 21

Analisi delle condizioni interne:

• Organismi interni e partecipazione pag. 26

• Le Missioni di spesa ed i programmi pag. 27

• Obiettivi strategici pag. 54

SEZIONE OPERATIVA 2024 – 2026

Gli obiettivi:

Area Servizi Generali pag. 76

Area Tecnica pag. 78

Area Cultura e Comunicazione pag. 89

SEZIONE OPERATIVA 2024 – 2026 – ALLEGATI

Parte PNRR – Lavori Pubblici

Parte PNRR - Informatica

Parte Tributi

Parte finanziaria

A-Allegato Personale

B-Allegato programma triennale forniture

C-Allegato Piano triennale LL.PP.

D-Allegato enti partecipati

INTRODUZIONE DEL SINDACO

Il d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, denominato “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, modificato ed integrato con D.M. 25 luglio 2023, è intervenuto modificando, fra gli altri, gli articoli del TUEL che incidono sul ciclo di programmazione dell’ente locale; invero, tale normativa ha introdotto il Documento Unico di Programmazione (DUP) quale strumento che permette l’attività di guida strategica e operativa dell’ente locale.

Ciò nondimeno, gli anni che ci lasciamo alle spalle hanno presentato gravi elementi di criticità: se nel 2022 le Amministrazioni locali avevano dovuto anch’esse fronteggiare un aggravio di costi energetici senza precedenti, il 2023 è stato contraddistinto da eventi gravissimi, abbattutisi su questi territori. Il riferimento è, in particolare, agli eventi alluvionali di maggio che hanno colpito con particolare veemenza la parte di Alfonsine a nord-ovest del centro abitato; e alla tromba d’aria del 22.07.2023.

I danni al patrimonio privato sono stati, in entrambi i casi, ingentissimi: l’auspicio è quello di un intervento da parte dello Stato per far fronte ai pregiudizi patiti da Cittadini ed Imprese.

Parimenti, per i danni al patrimonio pubblico, anch’essi cospicui, vi è necessità di interventi da parte dei livelli istituzionali superiori. Ed invero, si auspica che l’Esecutivo Nazionale preveda delle risorse anche per quanto attiene il tornado, giacché nel momento in cui si scrive nulla è stato previsto.

Pertanto, il nostro Comune sta affrontando diverse centinaia di migliaia di spese per danni al proprio patrimonio senza sapere se lo Stato provvederà a darne ristoro.

Va da sé che obiettivo precipuo delle politiche dell’ente, pur in questo difficile quadro di riferimento, sarà quello di mantenere i servizi, non intendendosi in ogni caso agire sui tributi locali.

In particolare, dovrà permanere prioritaria l’azione già dispiegata per il sostegno alle persone e alle famiglie in condizioni di difficoltà.

In tale non semplice contesto, obiettivo sfidante sarà continuare a sostenere la genitorialità con adeguati servizi per l’infanzia 0-6 anni, teleologicamente orientati ad attività educative, di socializzazione, di forte relazione con le famiglie, promuovendo in pari tempo ulteriori progetti nell’ambito l’Unione dei Comuni.

Peraltro, la progressività delle rette sulla base del reddito e la compartecipazione alla spesa non dovranno mai contrastare con la piena accessibilità al servizio educativo, tema sicuramente prioritario. Per quanto concerne alla popolazione anziana, nell’ottica di un potenziamento dei servizi, intendiamo

altresì portare avanti una rete di servizi per la non autosufficienza, articolata in rsa e case protette. Grande rilievo riveste altresì il sostegno alla disabilità.

Venendo agli investimenti, si darà continuità alla pianificazione già effettuata negli scorsi anni: coerentemente alle linee di mandato, si intende portare avanti alcune precipue finalità: segnatamente, riteniamo che al centro dell'azione del nostro Comune vada posto il recupero e la manutenzione del nostro patrimonio edilizio, ponendo attenzione ai temi della rigenerazione urbana e all'efficientamento energetico degli immobili.

Terminati (per citare le attività più consistenti) il rifacimento di via Borse nel tratto tra via f.lli Cervi e via Mameli, del ponte sul Canale dei mulini, il recupero del rivestimento esterno del Municipio sono iniziati i lavori per la rigenerazione urbana del Mercato Coperto: si è portato avanti un robusto percorso di ascolto e partecipazione della Cittadinanza su quest'opera, in relazione alla quale già è stato ottenuto un importante contributo nell'ambito del bando regionale.

Tuttavia, il già citato aumento dei costi delle materie prime e le revisioni dei prezzi conseguenti (non discrezionali) hanno riverberato i propri effetti su questa opera.

Come si rammenterà, la riqualificazione aveva un costo complessivo di 2,5 milioni di euro di cui 730mila finanziati dalla Regione Emilia Romagna grazie alla summenovata partecipazione vincente al bando sulla rigenerazione urbana. L'ammissione a contributo è il coronamento dell'impegno messo in campo non solo dagli uffici comunali, ma anche da tutti i cittadini alfonsinesi che hanno collaborato durante il percorso partecipativo. Si cercherà comunque di procedere ad una prima realizzazione, d'intesa con la Regione, entro gli iniziali stanziamenti per poi procedere a realizzazioni successive.

Come si diceva, anche i costi per le materie prime, in costante crescita, rendono assai arduo portare avanti la programmazione effettuata ad inizio anno.

Venendo alle opportunità date dal PNRR rammentiamo il nostro progetto finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Next Generation EU, "per la realizzazione di nuove scuole innovative, sostenibili, sicure ed inclusive": ossia, un totale rinnovo della struttura di via Matteotti ove attualmente ha sede la Scuola per l'Infanzia, per un importo di circa 4,6 milioni di euro. Così come va ricordato, sempre in ambito PNRR, la riqualificazione dell'edificio denominato "Chiavicone della Canalina" all'interno della stazione n. 3 della Riserva naturale di Alfonsine nell'ambito del progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po (l'importo qui è di circa 400.000 euro).

Permane altresì di grandissimo rilievo condurre una piena e corretta valorizzazione e manutenzione degli immobili scolastici: del resto, il dialogo con il mondo della Scuola, sempre massimamente produttivo ed utile, lo diviene in misura ancora maggiore nel presente frangente emergenziale. In tale ottica, si è infatti proceduto negli ultimi mesi, ponendo in essere una serie di attività di implementazione e ristrutturazione degli edifici scolastici, onde adattarli alle attuali necessità. Molti futuri investimenti, in ogni caso, riguarderanno proprio gli edifici scolastici esistenti.

Infatti, tematica prioritaria attiene alla tutela degli utenti deboli della strada ed al potenziamento della rete di piste ciclopedonali; sotto tale profilo, obiettivo primario sarà la realizzazione di nuova pista ciclabile in Via Borse, nel tratto compreso tra Via F.lli Cervi e SP18 - Via Stroppata, per ricucitura di percorsi ciclopedonali già esistenti. Al contempo, si è affidato ad uno studio specialistico un approfondimento sulla viabilità alfonsinese, sempre nell'ottica di tutelare l'utenza debole. Si cercherà di investire in maniera significativa anche sulla manutenzione delle strade, avendo tuttavia a mente la particolare estensione del nostro Comune, con una rete viaria alquanto articolata. Si ragionerà altresì di ridurre i limiti di velocità del centro urbano, sempre al fine di tutelare l'utenza debole della strada.

Da menzionare altresì la prevista ristrutturazione degli appartamenti di edilizia popolare siti in via Tramvia, intervento particolarmente impegnativo ma fondamentale per la nostra comunità.

In ordine al tema della sicurezza si porrà particolare rilievo al sistema di videosorveglianza installato e da completare ed alla ulteriore implementazione di varchi di controllo del traffico.

Più in generale, con un uso sapiente, attento e responsabile dei fondi strutturali e del PNRR, l'Unione della Bassa Romagna intende guidare la transizione del proprio territorio diventando attore protagonista in un contesto regionale che richiede un impegno sempre più diffuso in termini di sostenibilità, digitalizzazione e responsabilità sociale. Per poter fare questo, rimane risorsa indispensabile del territorio la cooperazione produttiva tra la governance dell'Unione e i Comuni che la costituiscono, tra le istituzioni e le stesse comunità locali.

Del resto, va rammentata una importante annotazione metodologica: questo documento di programmazione vede una forte integrazione con il pari documento presentato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna: invero, è in quella sede che rinvengono una sintesi le politiche strategiche che riguardano l'ambiente, l'innovazione e le politiche territoriali, incluso lo sviluppo economico.

SEZIONE STRATEGICA (SeS) (2019 - 2024)

NOTA TECNICA SUL DUP

Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta:

1) che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio “per le conseguenti deliberazioni”. Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera in una successiva delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell’ente;

2) l’assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell’esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere “le conseguenti deliberazioni”. Il termine del 15 novembre per l’aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell’eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;

3) considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, che è necessario il parere dell’organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell’ente;

4) che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l’aggiornamento del DUP già approvato;

- 5) che, se presentato, **lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo**. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.M. 25 luglio 2023;
- 6) **che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione**, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- 7) **che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio**. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- 8) che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- 9) che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Riferimenti normativi:

Articolo 151 D.Lgs 267/2000 Principi generali

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.
3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

- a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
- b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Articolo 170 DLGS 267/2000 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Articolo 174 D.Lgs 267/2000 Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati

1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.
2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.
3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151. 4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato

Articolo 107, comma 2, del decreto legge n. 18 del 17.3.2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24.4.2020

2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020 (462) e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 novembre 2020. Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 dicembre 2020 e al 31 gennaio 2021. Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO E QUADRO NORMATIVO

SINTESI DEL QUADRO ECONOMICO

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

Il Documento di economia e finanza (DEF), previsto dalla Legge 7 aprile 2011 n. 39, viene presentato alle Camere entro il 10 aprile di ogni anno. È il principale strumento della programmazione economico-finanziaria in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Viene proposto dal Governo e approvato dal Parlamento.

La "Nota di aggiornamento" viene presentata alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma.

DATI TRATTI DAL DOCUMENTO DI FINANZA PUBBLICA (sintesi NOTA AGGIORNAMENTO DEF 27/09/2023)

La nota di aggiornamento al DEF 2023 del 27/09/2023 tiene in considerazione la complessa situazione economica internazionale, l'impatto della politica monetaria restrittiva, con l'aumento dei tassi d'interesse, e le conseguenze della guerra in Ucraina. Il quadro di finanza pubblica riflette un'impostazione prudente, con una revisione delle stime di crescita per il 2023-2024 a causa del rallentamento dell'economia in corso. Tale rallentamento e l'andamento dell'inflazione richiedono tuttavia una politica di sostegno ai redditi reali delle famiglie, in particolare quelle con redditi più bassi. Anche grazie alla conferma del taglio del cuneo fiscale sul lavoro, la pressione fiscale per il 2024 è prevista in riduzione. Resta in ogni caso confermato l'obiettivo di ridurre la pressione fiscale in maniera più decisa nel corso della legislatura. Gli interventi previsti dal disegno di legge di bilancio che il Governo intende presentare riflettono tale impostazione: conferma del taglio al cuneo fiscale sul lavoro anche nel 2024; prima fase della riforma fiscale; sostegno alle famiglie e alla genitorialità; prosecuzione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, anche con particolare riferimento alla sanità; conferma degli investimenti pubblici, con priorità a quelli del PNRR; rifinanziamento delle politiche invariate.

Sebbene l'indebitamento netto in rapporto al PIL venga rivisto al rialzo in particolare nel 2024, l'aggiustamento strutturale prefigurato e l'andamento dell'aggregato di spesa di riferimento sono in linea con la Raccomandazione del Consiglio europeo e con quello che si ritiene sarà il futuro assetto delle regole di bilancio dell'Unione Europea. Inoltre, incisive saranno le misure adottate per il contenimento della spesa pubblica. Per quanto riguarda il

profilo del debito, si osserva che in particolare i bonus edilizi comportano un sostanziale incremento del fabbisogno pubblico nel corso della legislatura. Ciononostante, la programmazione dei saldi di bilancio e gli sforzi di valorizzazione e successiva parziale privatizzazione di alcuni asset pubblici consentiranno di conseguire un profilo moderatamente discendente del rapporto debito/PIL lungo l'arco temporale della NADEF. Successivamente, il saldo di finanza pubblica conseguito a fine periodo e il venire meno degli effetti negativi sul saldo di cassa dovuti al Superbonus consentiranno di ottenere una discesa molto più rapida del rapporto debito/PIL, con l'obiettivo di tornare ai livelli pre-crisi entro la fine del decennio. Il saldo di bilancio sconta l'incremento dello stock di debito pubblico conseguente agli interventi di scostamento adottati nel periodo pandemico.

IL QUADRO MACRECONOMICO NAZIONALE

Il quadro economico tendenziale

Il previsione di crescita del PIL per il 2023 viene corretta in via prudenziale al ribasso, passando dall'1,0 per cento riportato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) allo 0,8 per cento. Si ricorda, in ogni caso, che il 22 settembre l'Istat ha rivisto verso l'alto, per un ammontare sostanziale, la stima del livello del Prodotto Interno Lordo a partire dal 2021. Il dato mette in luce la capacità di ripresa dell'economia italiana ed è in prospettiva incoraggiante in termini di potenziale di crescita. Ciò comporta un significativo incremento del livello del PIL, sia nominale sia reale, previsto per quest'anno e il prossimo triennio.

Lo scenario economico continua ad essere gravato da un'estrema incertezza. La prosecuzione del conflitto tra Russia e Ucraina implica un crescente coinvolgimento finanziario da parte dei Paesi dell'alleanza del Nord-Atlantico. Come già paventato nel DEF 2023, il petrolio potrebbe guidare un nuovo ciclo di rialzi delle materie prime. Inoltre, persiste la debolezza ciclica dell'economia europea, in una congiuntura che vede poco spazio di manovra per stimoli fiscali e con la BCE ancora impegnata a contenere le spinte inflattive di fondo. In aggiunta, i rischi scaturenti dall'asincronia dei cicli economici di Stati Uniti, Europa, Cina e Giappone.

Il quadro macroeconomico programmatico

La manovra di bilancio per il prossimo triennio 2024-2026 continuerà ad essere orientata a principi di prudenza, cercando il giusto equilibrio tra l'obiettivo di fornire il sostegno necessario all'economia nell'immediato, attraverso misure mirate e quello di assicurare sia il rientro del deficit al di sotto della soglia del 3 per cento del PIL, sia un percorso di riduzione credibile e duraturo del rapporto debito/PIL. In considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico, il Governo ha deciso di richiedere, con la Relazione che accompagna la nota di aggiornamento al DEF, l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi obiettivi programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 5,3 per cento nel 2023, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026. La politica economica impostata dal Governo sin dal suo insediamento è coerente con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, rivolti in primo luogo alla

necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento dei prezzi dei beni energetici. Nell'attuale fase di progressiva discesa e stabilizzazione dei prezzi dei beni energetici, iniziata dalla fine del 2022, le misure di sostegno saranno gradualmente ritirate entro il 2024, mantenendo una politica fiscale prudente, anche alla luce della disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di Stabilità e Crescita prevista per la fine dell'anno in corso. I margini di bilancio rispetto alla previsione dello scenario tendenziale, oggetto della autorizzazione del Parlamento¹⁵, sono destinati a finanziare le misure di finanza pubblica che saranno dettagliate nel prossimo Documento Programmatico di Bilancio e attuate con la manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026. Proseguendo lungo le linee programmatiche definite nel DEF di aprile, il Governo continuerà a sostenere la domanda privata e a contrastare il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione, attraverso interventi mirati. Gran parte delle risorse aggiuntive del 2024 saranno utilizzate per la riduzione del cuneo fiscale. Si aggiungono ulteriori stanziamenti per l'avvio della riforma del sistema fiscale e per supportare le famiglie più numerose. Tali misure mirano a ridurre la pressione fiscale, aumentare il reddito disponibile e sostenere i consumi.

GLI INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA

Le previsioni a legislazione vigente

L'espansione del PIL nella prima metà dell'anno - inferiore alle attese - porta a rivedere lievemente al ribasso la previsione di crescita per il 2023 rispetto al DEF. Ipotizzando un lieve aumento dell'attività economica nel terzo e quarto trimestre, la variazione annuale del PIL per il 2023 scende dall'1,0 per cento allo 0,8 per cento. Anche la previsione di crescita del PIL per il 2024 risulta ridimensionata all'1,0 per cento, contro l'1,5 per cento del DEF. Tale revisione al ribasso è riconducibile, da un lato, agli effetti della politica monetaria restrittiva, che si traduce in maggiori costi di finanziamento e in una restrizione delle condizioni di accesso al credito per famiglie e imprese, dall'altro, al rallentamento del commercio internazionale e dell'apprezzamento dell'euro. In senso opposto, la crescita del PIL nel prossimo anno sarà favorita dalla riduzione delle pressioni inflazionistiche, fattore che dovrebbe comportare un riassorbimento dell'incertezza di famiglie e imprese sul futuro.

Il quadro programmatico

La pianificazione finanziaria per il triennio 2024-2026 manterrà una direzione improntata al principio di prudenza, cercando di conciliare adeguatamente l'obiettivo di fornire un necessario sostegno immediato all'economia tramite misure mirate con la necessità di garantire sia il conseguimento di un deficit inferiore al 3 per cento del PIL, sia la definizione di un credibile e sostenibile percorso di riduzione del rapporto debito/PIL nel lungo termine. In questo contesto, gli obiettivi di deficit programmatico vengono rivisti rispetto al DEF. Tuttavia, viene conservata la traiettoria di graduale riduzione dell'indebitamento netto, ovvero: pari al 5,3 per cento nel 2023, al 4,3 per cento nel 2024, al 3,6 per cento nel 2025, per poi arrivare al 2,9 per cento nel 2026. Alla luce di tali obiettivi e dalle proiezioni a legislazione vigente, si rendono disponibili risorse per il triennio 2023-2025, soprattutto per il 2024. Nel 2026, invece, il Governo si pone l'obiettivo di ridurre ulteriormente il deficit rispetto allo scenario a legislazione vigente. In

considerazione di tale evidenza, l'obiettivo fondamentale del Governo – in linea con quanto già realizzato lungo le linee programmatiche definite nel DEF – rimane quello di ridurre l'onere inflazionario sui redditi delle famiglie lavoratrici.

Il rapporto debito-PIL

Per quanto riguarda il rapporto tra debito pubblico e PIL, la recente revisione al rialzo della stima Istat del PIL nominale dello scorso biennio, pari all'1,9 per cento per il 2021 e al 2,0 per cento per il 2022, ha portato a una riduzione del rapporto debito/PIL, che si attesta a fine 2022 al 141,7 per cento dal 144,4 stimato in precedenza. Tuttavia, in prospettiva, i livelli più elevati del fabbisogno di cassa ora attesi nel periodo 2023-2026, a causa del maggior tiraggio dei già citati incentivi fiscali, incidono sfavorevolmente sulla dinamica prevista del rapporto debito/PIL, facendo sì che nello scenario tendenziale quest'ultimo resti al disopra del 140 per cento fino a tutto il 2026. Per mitigare questo effetto, e coerentemente con una gestione più dinamica delle partecipazioni pubbliche, il nuovo scenario programmatico prevede proventi da dismissioni pari ad almeno l'1 per cento del PIL nell'arco del triennio 2024-2026. Grazie anche ad altre entrate straordinarie previste per il 2024, il rapporto debito/PIL dello scenario programmatico segue un profilo di lieve discesa, raggiungendo il 139,6 per cento nel 2026. Riduzioni più rilevanti del rapporto debito/PIL sono proiettate per gli anni seguenti, dato che l'impatto dei crediti d'imposta si ridurrà marcatamente dopo il 2026 e che il Governo continuerà a seguire una politica di consolidamento della finanza pubblica, tale da produrre significativi miglioramenti del saldo primario (ovvero esclusi i pagamenti per interessi).

GLI INTERVENTI PREVISTI

La strategia del Governo si basa sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro. Ciò sarà possibile anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche, rispetto alle quali esistono impegni nei confronti della Commissione europea legati alla disciplina degli aiuti di Stato, oppure la cui quota di possesso del settore pubblico eccede quella necessaria a mantenere un'opportuna coerenza e unitarietà di indirizzo strategico. La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socioeconomico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico assai complesso, è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio. Per questo motivo, la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione del Governo. Oltre a questo fondamentale pilastro, il Governo ha in programma non solo di dismettere asset, ma anche di acquisire partecipazioni strategiche in settori chiave per la modernizzazione e digitalizzazione della nostra economia, quali le reti di telecomunicazione, nonché di adottare politiche innovative per lo sviluppo delle infrastrutture.

Il Tasso di Inflazione Programmato, presente nei Documenti Programmatici del Dipartimento del Tesoro, viene regolarmente aggiornato e pubblicato sulle pagine del sito del Dipartimento del Tesoro a questo indirizzo:

http://www.dt.tesoro.it/it/analisi_programmazione_economico_finanziaria/inflaz_programmata/Collegamento a pagina interna

Il tasso di inflazione programmata (TIP) costituisce un parametro di riferimento per l'attualizzazione di poste di bilancio e di emolumenti fissati per legge, ad esempio appalti pubblici, affitti, assegni familiari, rette mense scolastiche, ecc.. Risulta, inoltre, alla base degli aggiornamenti del canone RAI, delle tariffe idriche e dei rifiuti, delle tariffe autostradali (per le concessionarie diverse da Autostrade S.p.A., per la quale invece nella formula di aggiornamento è considerata l'inflazione reale) ed entra nella definizione dei premi R.C. auto (rappresenta, infatti, la soglia di incremento oltre la quale l'assicurato può non rinnovare il contratto alla scadenza).

In passato, a seguito degli Accordi sui Redditi del 1993, il tasso di inflazione programmata (TIP) è stato lo strumento per l'adeguamento dei salari all'inflazione in sede di rinnovo contrattuale. Dal 2009 il tasso di inflazione programmato non è più utilizzato per i rinnovi contrattuali. A fine gennaio 2009, con la definizione dell'Accordo Quadro sulla Riforma degli Assetti Contrattuali siglato da Governo e Parti Sociali, è stato stabilito che la dinamica degli effetti economici sia legata ad un indicatore costruito sulla base dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) depurato della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati. La stima dell'IPCA al netto degli energetici importati è pubblicata dall'ISTAT (fino al 31 dicembre 2010 è stata pubblicata dall'ISAE) ogni anno nel mese di maggio.

Anno	Tasso di inflazione programmata variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Dipartimento del Tesoro	Note	Prezzi al consumo F.O.I. variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Istat	Scostamento Punti percentuali	NOTE
2024	2,3	(o)			
2023	5,6	(n)			Con la presentazione della DEF 2023 (aprile 2023) è stato rivisto il tasso di inflazione programmata per il 2023 dal 4,3% al 5,4%. Con la presentazione della NADEF (settembre 2023) è stato rivisto il tasso di inflazione programmata per il 2023 dal 5,4% al 5,6%
2022	5,4	(m)	8,1		(m) Con la presentazione della NADEF 2021 (settembre 2021) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2022 pari a 1,5%. Il tasso di inflazione programmata per il 2022 è stato rivisto dall'1,5% al 5,4% con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2022" (aprile 2022). Con la pubblicazione della NADEF 2022 (settembre 2022), il tasso di inflazione programmata è stato rivisto al 7,1% dal 5,4%
2021	0,5	(l)	1,9		Con la presentazione della NADEF 2020 (ottobre 2020) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2021 pari a 0,5%

Fonte : MEF : Tasso di inflazione programmata (TIF)

SITUAZIONE ECONOMICA REGIONALE / PROVINCIALE

(tratto da Documento di Economia e Finanza Regionale – NADEFR 2024 - Regione Emilia Romagna delibera G.R. 1863 del 30/10/2023)

Nonostante il clima di fiducia in calo per gli ultimi mesi del 2023, il mercato del lavoro in Emilia-Romagna rimane positivo con un tasso di occupazione increscita e un tasso disoccupazione che dovrebbe mantenersi a un livello inferiore al 5%, sia nell'anno in corso che nel 2024. A fronte di una riduzione complessiva delle imprese manifatturiere è aumentato il numero degli occupati, segno che il settore si sta ristrutturando per affrontare le nuove sfide legate alla transizione digitale e a quella ecologica. Il 2023 dell'Emilia-Romagna è stato segnato dagli eventi alluvionali che nel mese di maggio hanno duramente colpito la popolazione, le abitazioni, le attività produttive e le infrastrutture. Con il DEFR 2024-26, presentato nel mese di giugno, la Giunta aveva già tempestivamente previsto l'aggiornamento degli obiettivi strategici per sostenere la ripartenza nelle comunità colpite. Nella Nota di Aggiornamento alcuni obiettivi sono stati ulteriormente rivisti e integrati mentre si dà puntuale informazione sulla situazione aggiornata dei danni, delle risorse messe in campo, degli interventi normativi nazionali e regionali e dei primi interventi realizzati sotto il coordinamento del Presidente Bonaccini quale Commissario straordinario all'emergenza prima, e del Generale Figliuolo quale Commissario straordinario per la ricostruzione poi, supportato dallo stesso Presidente Bonaccini quale Subcommissario. La straordinaria macchina messa in campo nei territori colpiti per affrontare l'emergenza, supportata dal mondo del volontariato, ha consentito, alla data del 15 settembre, di ridurre di oltre il 99% il numero degli sfollati, da 36.000 a poco più di 300. A ciò si aggiunge la grande capacità di reazione delle *imprese del territorio che hanno minimizzato le ore di cassa integrazione, dando un immediato segnale di ripartenza.* In un contesto macroeconomico complesso come quello attuale, la Giunta Regionale prosegue nel rafforzamento dei servizi ai cittadini e alle comunità locali e nell'implementazione delle politiche a sostegno delle famiglie. A ciò si somma un rilevante Piano degli Investimenti finalizzato allo sviluppo del territorio. Con la NADEFR, infatti, il Piano supera i 24.200 milioni di euro, con un incremento del 2,4% rispetto al DEFR 2024, grazie a nuove risorse destinate, in particolare, ad agricoltura, ambiente, sostegno alle imprese, turismo e sanità.

Unità locali attive al 30.09.2023

Provincia di Ravenna

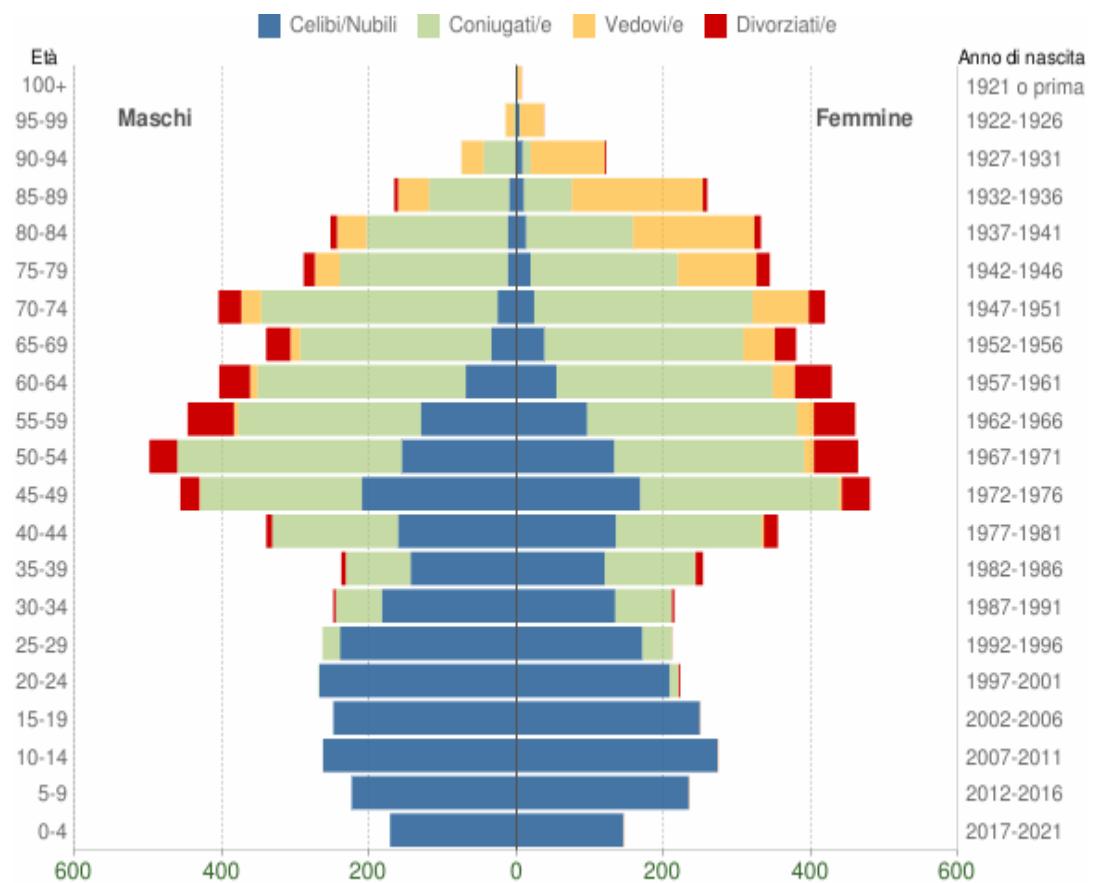
Comuni della provincia di Ravenna

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	RA001 - ALFONSINE	RA002 - BAGNACAVALLO	RA003 - BAGNARA DI ROMAGNA	RA004 - BRISIGHELLA	RA005 - CASOLA VALSENO	RA006 - CASTEL BOLOGNESE	RA007 - CERVIA	RA008 - CONSELICE	RA009 - COTTIGNOLA	RA010 - FAENZA	RA011 - FUSIGNANO	RA012 - LUIGO	RA013 - MASSA LOMBARDIA	RA014 - RAVENNA	RA015 - RIOLÒ TERME	RA016 - RUSSI	RA017 - SANTAGATA SUL SARTENO	RA018 - SOLAROLO	TO TALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	263	448	72	410	150	237	223	133	208	1.296	179	579	114	1.723	130	277	56	161	6.659
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	2	-	-	1	-	-	-	1	2	-	-	-	22	1	-	-	-	29
C Attività manifatturiera	131	194	32	69	27	140	205	107	80	633	97	345	106	1.217	35	131	76	40	3.665
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	21	21	1	20	13	10	5	15	7	85	9	42	6	101	6	10	1	2	375
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	5	2	5	3	2	1	11	5	2	24	4	16	6	60	2	7	2	5	162
F Costruzioni	162	251	33	100	28	150	577	253	84	722	156	548	255	2.410	96	194	57	66	6.142
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autovechi	236	379	41	104	38	212	1.149	165	162	1.566	203	910	205	3.947	106	287	82	73	9.865
H Trasporto e magazzinaggio	47	49	4	17	4	18	119	39	24	160	16	102	33	842	15	55	11	18	1.573
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	75	85	12	69	30	42	1.073	38	38	394	51	189	45	1.542	52	87	15	21	3.958
J Servizi di informazione e comunicazione	25	27	2	6	3	16	52	9	10	186	16	67	11	403	5	19	5	6	668
K Attività finanziarie e assicurative	28	31	2	11	7	35	97	27	16	180	21	142	12	494	13	34	7	10	1.167
L Attività immobiliari	49	48	6	17	3	39	362	23	30	321	29	221	28	949	18	56	8	8	2.215
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	33	57	6	22	8	28	148	19	14	306	18	149	20	833	17	48	7	5	1.738
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	27	51	4	14	7	24	154	16	14	194	24	106	25	641	18	29	5	15	1.368
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, pensioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	2
P Istruzione	6	5	-	1	2	5	16	2	2	47	5	32	5	144	1	4	1	1	279
Q Sanità e assistenza sociale	11	34	2	5	7	4	36	11	16	101	17	75	15	422	10	23	4	3	796
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	10	15	3	9	4	17	344	12	7	110	8	51	4	534	6	22	16	1	1.174
S Altre attività di servizi	53	77	5	28	7	50	197	42	30	330	36	179	40	736	28	45	10	11	1.904
X Imprese non classificate	3	2	0	2	3	3	16	4	2	19	2	12	4	52	3	5	0	3	135
Totale	1.185	1.779	230	907	344	1.031	4.784	920	747	6.676	891	3.765	934	17.174	562	1.333	363	449	44.074

Fonte: Banca dati StockView - Infocamere

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE
ALFONSINE
Popolazione suddivisa per fasce di eta' ed età media

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2006	1.258	7.334	3.233	11.825	47,8
2007	1.302	7.432	3.274	12.008	47,7
2008	1.371	7.600	3.265	12.236	47,4
2009	1.433	7.690	3.267	12.390	47,3
2010	1.457	7.657	3.259	12.373	47,5
2011	1.488	7.652	3.271	12.411	47,5
2012	1.499	7.455	3.282	12.236	47,7
2013	1.508	7.515	3.315	12.338	47,7
2014	1.496	7.370	3.417	12.283	48,1
2015	1.489	7.228	3.467	12.184	48,4
2016	1.452	7.096	3.490	12.038	48,8
2017	1.440	7.048	3.505	11.993	48,9
2018	1.445	6.998	3.510	11.953	49,0
2019	1.405	6.919	3.510	11.834	49,3
2020	1.380	6.811	3.516	11.707	49,5
2021	1.341	6.805	3.480	11.626	49,7
2022	1311	6752	3443	11.506	49,8



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

COMUNE DI ALFONSINE (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

ANDAMENTO POPOLAZIONE RESIDENTE

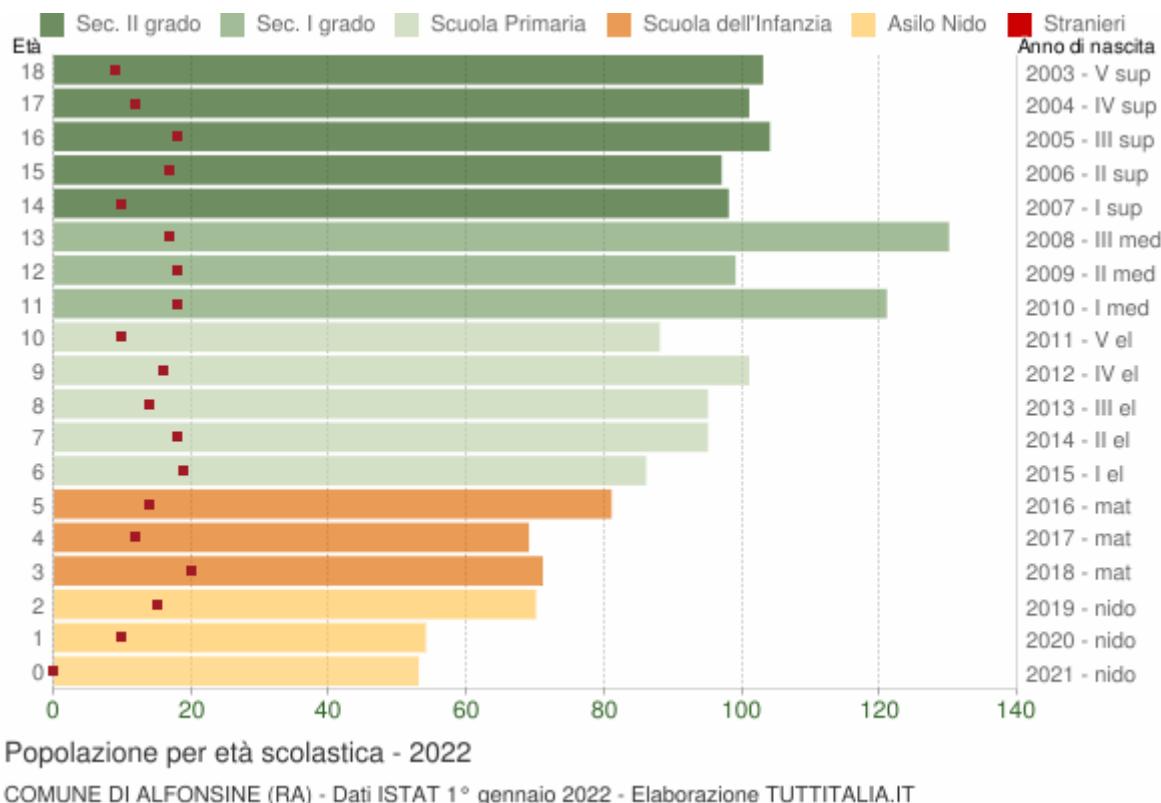


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ALFONSINE (RA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

POPOLAZIONE IN ETA' SCOLASTICA



ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

ORGANISMI INTERNI E PARTECIPAZIONE

Si rinvia alle delibere di definizione del perimetro di consolidamento (G.C. n. 81 del 01/08/2023) e di approvazione di bilancio consolidato (G.C. 91 del 05/09/2023 e C.C. n. 65 del 26/09/2023) e ad apposito allegato D - società partecipate, redatto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

SEZIONE STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

LE MISSIONI DI SPESA ED I PROGRAMMI

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 11 – CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO 11.3 – ALFONSINE COMUNITÀ ACCOGLIENTE

Per coinvolgere in maniera più incisiva la comunità intera, alla luce anche della crisi della rappresentanza che connota il nostro tempo, è necessario **rilanciare un'idea di Partecipazione attiva reale**, in grado di coinvolgere non solo le consulte, le associazioni ed in generale tutti i gruppi organizzati sul territorio, ma anche i singoli cittadini, promuovendone idee ed iniziative.

Un **Assessorato alla Cittadinanza**, in aggiunta alle deleghe attualmente previste, potrebbe dare una risposta alle nuove esigenze di “collegamento” con i cittadini.

Serve tenere insieme il **tessuto sociale ed economico della nostra città** potenziando le attività di relazione in via diretta con tutti gli interlocutori, sia associazioni che singoli cittadini.

Sarà un impegno di rilievo, indubbiamente: ma pensiamo che in una Città di Cittadini sia di fondamentale importanza mettere al centro la persona con tutti suoi bisogni, esigenze e sogni, perché Alfonsine possa costituire una Comunità sempre più accogliente, vitale, sicuro e sano.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Area Servizi Generali - Responsabile dott.ssa Silvia Rastelli - Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 11 – CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO 11.2 – LE CONSULTE

Di fronte ai mutamenti sociali e culturali del nostro tempo, è necessario ripensare ad alcuni modelli di coinvolgimento della cittadinanza; l'obiettivo che intendiamo perseguire consiste nel diffondere sempre di più la cultura della partecipazione alle scelte del proprio paese.

Le forme istituzionali oggi in campo, come le Consulte territoriali, così come pensate e regolamentate, non in grado di svolgere appieno quella funzione originaria per le quali furono ideate, in un contesto storico e sociale sicuramente molto diverso. Per questo motivo, riteniamo necessario

rivedere il Regolamento di Partecipazione per rendere più efficace l'operato delle Consulte, affinché possano esprimere pareri che trovino riscontro negli atti amministrativi ed essere maggiormente ascoltate dagli amministratori.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Area Servizi Generali - Responsabile dott.ssa Silvia Rastelli – Sindaco Riccardo Graziani

LINEA DI MANDATO 13 – LA MACCHINA COMUNALE

INDIRIZZO STRATEGICO 13.2 – I SERVIZI GENERALI

Una Pubblica Amministrazione vicina ai cittadini e alle imprese è una necessità che si deve continuare a perseguire, anche nell'ambito di una stretta interazione con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Diversi principi sono affrontati nell'ambito del presente documento: a titolo meramente esemplificativo e senza pretesa di esaustività menzioniamo la semplificazione burocratica, lo snellimento del sistema, il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi.

Si tratta, invero, di finalità imprescindibili per una istituzione che voglia dirsi moderna e che si cercherà di perseguire nel corso del prossimo quinquennio.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

105 PROGRAMMA 5 – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.7 – SICUREZZA SISMICA

Sicurezza sismica: occorre valutare la possibilità di **mettere a norma tutti gli edifici pubblici** costruiti prima del 2005 (quando il nostro comune è stato classificato in zona di rischio sismico 2) e sensibilizzare la cittadinanza per quanto concerne gli edifici privati.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Giunta Comunale

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI

LONGASTRINO E FILO

In sinistra Reno, com'è noto, le due frazioni di Longastrino e Filo sono storicamente divise a metà dal confine di provincia e da quello comunale: ciò può determinare alcune problematiche, nell'ambito di realtà che hanno visto, complice la crisi economica, un progressivo invecchiamento della popolazione e una riduzione dei residenti.

Si propone allora di **rafforzare la collaborazione tra le due Amministrazioni comunali di Argenta ed Alfonsine** per garantire adeguati servizi ed incoraggiare nuovi investimenti da parte delle imprese locali.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 13 – LA MACCHINA COMUNALE

INDIRIZZO STRATEGICO 13.1 – ORGANIZZAZIONE E RISORSE

Ai fini di una corretta contestualizzazione, non può non menzionarsi il fatto che le politiche restrittive in relazione al personale delle autonomie locali attuate negli ultimi anni dai diversi esecutivi nazionali succedutisi, riverberino un effetto immediato nella capacità di una amministrazione di adempiere alle proprie funzioni. Pertanto, l'auspicio, in una prospettiva *de iure condendo* è che si individuino criteri oggettivi, in ragione dei quali parametrare le capacità assunzionali dei singoli enti.

Invero, ciò consentirebbe una integrazione del personale preposto, necessaria soprattutto in alcune aree del nostro ente locale. In questi ultimi anni, pur nel quadro ora succintamente descritto, si è cercato di portare avanti ogni possibile iniziativa volta a completare gli organici a disposizione, utilizzando ogni margine possibile. Ed in tal senso si intende procedere per il futuro

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessori Antonellini Angelo, Roberto Laudini ed Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITA' E TRASPORTI

INDIRIZZO STRATEGICO 3.1 - ORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITA' URBANA ED EXTRAURBANA

Al fine di limitare l'inquinamento e garantire la sicurezza, serve limitare l'utilizzo della vecchia SS 16 al traffico locale, deviando il traffico di lunga percorrenza sulla più sicura e veloce variante. Al contempo, dovrà proseguire il rafforzamento della nostra rete di piste ciclopoidonali.

Si propone di intensificare le attività di controllo volte al rispetto delle disposizioni previste dal Codice della Strada con impegno ad investirne parte preponderante in manutenzione ed opere per la sicurezza della circolazione.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO 10.1 – PATTO DELLA SICUREZZA

Consapevoli che la sicurezza dipenda in primo luogo dalla coesione di una comunità e che questa costituisca uno degli elementi di maggior rilievo per la prevenzione del crimine, abbiamo individuato alcune priorità che di seguito si delineano.

In primo luogo, riteniamo vada garantita una presenza quanto più possibile continuativa della Polizia Municipale sul territorio, in particolare nei giorni festivi e negli orari notturni. Crediamo che sotto questo profilo vada mantenuto e potenziato il cosiddetto terzo turno così come rilevante è stata l'istituzione di nuclei specialistici (per esempio controllo delle attività edilizie, rispetto delle norme ambientali, commercio e polizia amministrativa). Nondimeno, e sotto questo profilo, diverrà rilevante comprendere se, come vistosi sopra, muteranno i limiti assunzionali assegnati agli Enti Locali.

Inoltre, si dovrà incentivare la collaborazione stretta delle Forze dell'Ordine tra loro nonché l'interazione tra queste ultime e la Cittadinanza tramite i Gruppi civici di controllo del Vicinato, con un opportuno coordinamento con le Consulte territoriali e le Associazioni di Volontariato. Per quanto concerne il rafforzamento della collaborazione interforze, punto di partenza importante sarà il "Patto per la Sicurezza" sottoscritto dai Sindaci della Bassa Romagna e dal Prefetto per potenziare un sistema di controllo del territorio in grado di garantire maggiore serenità.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO 10.2 – VIDEOSORVEGLIANZA

Il potenziamento della videosorveglianza è un altro obiettivo da perseguire con forza: in altri termini, si intende portare avanti l'ampliamento della rete di telecamere presenti nei principali punti strategici del centro abitato e l'installazione di varchi nelle vie di accesso al paese (anche con l'utilizzo dello strumento "Targa System"), incrementandone il numero. In questo modo le forze dell'ordine potranno più agevolmente controllare il territorio, sia in ottica di prevenzione dei reati che in quella di un loro perseguitamento.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli e Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO 10.3 – PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ'

Andrà poi condotta una attività di sensibilizzazione volta al contrasto di possibili infiltrazioni mafiose nelle attività produttive e dello spaccio e consumo di droghe.

Ritenendo il ruolo della Scuola imprescindibile nella formazione di una coscienza critica nelle nuove generazioni, si intende promuovere la cultura della legalità nei nostri Istituti.

Altre tematiche rilevanti attengono poi alla cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e una attività di contrasto alla violenza di genere a difesa della dignità delle Donne, continuando altresì a promuovere le azioni messe in campo dalle Associazioni femminili presenti sul territorio e molto attive su questi temi.

Bisognerà, poi dare continuità alle azioni intraprese sul territorio per il contrasto al gioco d'azzardo patologico quali il marchio slot free, le attività informative organizzate nel territorio della Bassa Romagna e il divieto di aprire o continuare attività di gioco d'azzardo in prossimità di luoghi sensibili.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 4 – POLITICHE EDUCATIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 4.1 - SCUOLA

Si ritiene di fondamentale importanza sostenere la Scuola con ogni mezzo a nostra disposizione, a partire da un sempre maggiore coinvolgimento della realtà scolastica alfonsinese nelle scelte che riguardano progetti di interesse comune.

Il ruolo della Scuola nei confronti delle nuove generazioni è di fondamentale importanza per l'apprendimento e per la formazione di coscenze aperte al ragionamento critico e alla cultura della democrazia, intesa come possibilità di partecipazione alle scelte e alla cura del bene comune che qualifica la comunità.

Si ritiene altresì utile la predisposizione di un tavolo di lavoro che coinvolga insegnanti ed amministrazione per ripensare la riorganizzazione del Polo Scolastico

In questo quadro, diviene dirimente potenziare la relazione e la comunicazione tra scuola ed amministrazione in un'ottica di collaborazione sia per quanto riguarda gli interventi sulla manutenzione e la progettazione delle strutture scolastiche, che in termini di partecipazione e coinvolgimento alle iniziative pubbliche legate ad Alfonsine e alla sua storia promuovendo i valori costituzionali, la consapevolezza di diritti e doveri e la convivenza democratica, creando momenti di condivisione tra Amministrazione, Istituti scolastici e società civile;

Sempre in un ottica di collaborazione, sarà possibile incentivare incontri e attività tra Amministrazione ed alunni, per formare a un approccio culturale improntato sulla cittadinanza attiva.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

406 PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Area Cultura e Comunicazione dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 4-POLITICHE EDUCATIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 4.2 – POLITICHE GIOVANILI

In questo ambito si vuole portare avanti un coinvolgimento dell'Istituzione scolastica nella fase progettuale delle attività per l'infanzia e l'adolescenza, mantenendo l'impegno a investire sul progetto "Pensare l'adolescenza" e valutando l'inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti: si pensi, per esempio, all'orientamento per le scuole superiori ma anche a prevenzione, uso e abuso di sostanze ed altre situazioni di disagio. Altresì utile e da valutare con l'amministrazione scolastica può essere l'introduzione di esperienze di "scuola aperta", con attività organizzate al di fuori dell'orario di lezione.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

406 PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 4-POLITICHE EDUCATIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 4.2 – POLITICHE GIOVANILI

Si intende proseguire nel sostegno a progetti extrascolastici rivolti alle fasce di età dell'infanzia, continuando a promuovere attività di grande valore quali quelle tenute presso la Casetta di Marzapane e laboratorio "I 2 Luigi, nonché ogni eventuale nuova proposta volta a sviluppare la nostra offerta di coinvolgimento e valorizzazione dei piccoli Cittadini alfonsinesi.

Si intende inoltre:

- mantenere la positiva esperienza denominata Dindalora, dedicata alla creatività musicale, presso il Nido di infanzia Cavina;

- continuare a proporre iniziative rivolte a bambini e famiglie attraverso la collaborazione con il Centro per le Famiglie di Lugo, nonché Associazioni e Cooperative sociali del territorio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIOE NON UNIVERSITARI

Area Tecnica - Responsabile Dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 4 - POLITICHE EDUCATIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 4.3 – INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA

Costruzione del parcheggio, dimensionato alle reali esigenze, al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova palestra.

Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIOE NON UNIVERSITARI

Area Tecnica - Responsabile Dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

Costruzione della nuova palestra di Longastrino **al servizio della locale scuola e delle attività sportive della frazione.**

Al contempo si intende portare avanti una riqualificazione dell'area dell'ex scuola materna A. Samaritani attraverso un percorso partecipato per stabilirne la destinazione, mantenendola pubblica, privilegiando finalità di aggregazione, sociali ed educative. Infatti, a fronte delle nuove risorse rinvenute per finanziare gli investimenti programmati, non è ulteriormente necessaria, una alienazione della struttura.

Sempre attenendosi agli investimenti di maggiore rilievo, sarà rilevante individuare le priorità relative al Polo Scolastico con la realizzazione di nuove aule da adibire a laboratori e la realizzazione del secondo stralcio della Palestra “Alfonsina Strada”. Parimenti importante, la realizzazione della nuova palestra a servizio del plesso scolastico, delle Associazioni sportive e della comunità della frazione di Longastrino; questa nuova struttura potrà anche fungere da centro di raccolta della protezione civile.

Polo Scolastico **con una attenzione particolare al** suo ampliamento, **soprattutto in termini di nuove aule destinate a laboratori, che abbia una ricaduta positiva a lungo termine.**

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARI**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE**INDIRIZZO STRATEGICO 9.1 – ETA' EVOLUTIVA**

Sotto questo profilo si ritiene prioritario garantire il massimo accesso al servizio educativo. In altri termini, la progressività delle rette sulla base del reddito (ISEE) e la partecipazione alla spesa da parte delle famiglie non deve contrastare l'accessibilità al servizio educativo.

I servizi educativi, inoltre, devono rispondere ai bisogni dei genitori che lavorano, anche ripensando gli orari di apertura, con il contributo delle organizzazioni sindacali delle lavoratrici e dei lavoratori.

In tal senso utili contributi possono provenire anche da progetti nuovi come quello di “Nonni in prestito” per tessere una rete sociale attorno alle esigenze delle famiglie, soprattutto quelle in maggiore difficoltà.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**406 PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI**INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI**

Anche nell’ambito delle frazioni vogliamo tenere elevata l’attenzione ai bisogni dell’infanzia e dell’adolescenza, vigilando sulla continuità e qualità del locale insediamento scolastico.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**501 PROGRAMMA 1 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA**INDIRIZZO STRATEGICO 5.1 – MUSEO DELLA BATTAGLIA DEL SENIO : SOSTEGNO, VISIBILITA' E RILANCIO**

Museo della Battaglia del Senio

Una riflessione si impone sul rapporto, che si intende ulteriormente aggiornare, fra il Museo e la comunità alfonsinese, al fine di renderla più consapevole del proprio patrimonio storico e civile.

Il Museo deve continuare a **crescere e rinnovare le proprie proposte e a produrre ricerca**, a beneficio non solo degli alfonsinesi ma di tutta la Bassa Romagna e della vallata del Senio. In un'ottica di ulteriore rilancio, si propone di investire sulla ricerca, sulla comunicazione e visibilità esterna del Museo nella rete dei luoghi memoriali e delle proposte didattiche, oltre naturalmente nell'ampliamento di nuovi spazi.

La cultura, le sue varie espressioni artistiche e sociali sono l'infrastruttura principale della nostra collettività; si continua nella convinzione che la cultura non debba essere una spesa o peggio ancora un costo. La cultura, infatti, ha bisogno di un investimento continuo e necessario che alimenti, dia carattere, coscienza e aiuti alla crescita etica e morale di una comunità: per questa ragione si procede nella continua cura degli allestimenti, come per il museo della battaglia del Senio, nel recupero, adeguamento e miglioria degli spazi, come per il cineteatro Gulliver. Continua è anche l'attenzione alla valorizzazione della casa natale di Vincenzo Monti.

Sempre importante ricordare che il patrimonio culturale di Alfonsine ha bisogno di esser conosciuto e valorizzato anche dai cittadini stessi.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

502 PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Giunta Comunale

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.3 – PROPOSTE E PROGETTI DI ORIENTAMENTO CULTURALE NEI CENTRI CULTURALI DI AGGREGAZIONE DI ALFONSINE

Per quanto riguarda le strutture per eventi e attività culturali, si ritiene utile aprire una riflessione sulla possibilità di avviare una collaborazione pubblico-privata per il rilancio del teatro Monti, concordando con la proprietà le modalità e gli interventi di ristrutturazione necessari per un pieno utilizzo.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

502 PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Roberta Contoli e Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.5 – PROMOZIONE DI EVENTI CULTURALI CON SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO

L'accesso alla cultura per tutti resta il principio di riferimento della nostra proposta: per questo intendiamo dare continuità alla realizzazione di eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti.

Parimenti importante sarà poi elaborare nuove proposte di orientamento culturale da condurre eventualmente intorno al centro culturale, alla Biblioteca “Pino Orioli”, al Gulliver, a Palazzo Marini, alle parrocchie, a Casa Monti sede dell’Università per Adulti e del Ceas (Centro Educazione Ambientale Sostenibile) sui temi dell’educazione audiovisuale, ambientale, artistica.

Eventi ed Associazioni

Innanzitutto, si vuole potenziare il coordinamento delle iniziative e degli eventi pubblici organizzati dalle associazioni e dai privati che richiedono il Patrocinio del Comune.

Si intende favorire il maggior coinvolgimento possibile anche dei cittadini non iscritti alle Associazioni presenti sul territorio, ma che vorrebbero collaborare a un singolo evento o iniziativa (un esempio positivo l’esperienza della festa di Halloween che vede numerosi Cittadini, attraverso le Consulte territoriali, collaborare nelle attività di allestimento).

Infine, si vuole rafforzare la relazione e il coordinamento tra associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività che sia di ausilio e di raccordo in occasione delle feste ed eventi più importanti.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

502 PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.6 – GEMELLAGGI

Riteniamo qualificante promuovere le relazioni interculturali e favorire lo sviluppo di una società multiculturale, sostenendo la cooperazione decentrata, patrimonio e pratica consolidata della comunità alfonsinese in decenni di esperienze attive e propositive prima in Niger, poi in Senegal.

In questa ottica di rapporti fra realtà anche molto diverse è politica radicata nella nostra storia recente sostenere e sviluppare i gemellaggi tra Istituzioni e Comunità; opportunità di crescita e di sviluppo per tutti, perché permettono di confrontare criticità ed eccellenze e quindi di mettere a frutto

esperienze positive di altri. Una rete che coinvolga i vari gemelli può ulteriormente spingere a migliorare la qualità di vita delle comunità interessate, allargando le possibilità di confronto.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessori Roberta Contoli, Valentina Marangoni ed Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO 1.3 – PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE

Si sottolinea infine la necessità di attuare esperienze di tutoraggio coordinato dallo Sportello Unico Attività Produttive e supporti per la nascita di nuove start-up per attrarre risorse e valorizzare il talento di tanti giovani.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni

Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.2 – CULTURA E GIOVANI (FREE TO FLY RADIO SONORA ESPERIENZE ESTIVE)

Cultura e giovani Si ritiene dirimente investire sulle proposte culturali e ludiche, rivolte alle fasce adolescenziali. Si indicano, di seguito, alcune priorità:

- riammodernare e promuovere il centro giovani “Free to fly” e “Lampada di Aladino” perché diventino un punto di riferimento per la fascia di età dell’adolescenza;
- elaborare nuovi progetti di coinvolgimento degli adolescenti in esperienze estive, durante la pausa scolastica, proponendo sia attività di svago che di avvicinamento al mondo del volontariato, in collaborazione con educatori e genitori.

A livello di Bassa Romagna potenziare l’offerta di servizi estivi rivolti alle fasce di età giovanili adolescenziali che, con l’ausilio ed il supporto di figure di riferimento quali educatori ed animatori, possano promuovere esperienze di aggregazione, proponendo progetti di coinvolgimento dei ragazzi. Si pensi anche ad attività quali i lavori socialmente utili prendendo come modello di riferimento le esperienze molto partecipate già organizzate ed attive per esempio nel ravennate.

Si intende altresì portare avanti un coinvolgimento nel progetto Radio Sonora anche dei ragazzi con disabilità.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.3 – PROPOSTE E PROGETTI DI ORIENTAMENTO CULTURALE NEI CENTRI CULTURALI DI AGGREGAZIONE DI ALFONSINE

Si ritiene utile anche la creazione di uno spazio di coordinamento e confronto, coinvolgendo anche l'Associazione Open-Biblio, fra giovani studenti universitari di Alfonsine che, usciti dal paese, studiano poi presso le sedi più disparate, con esperienze specialistiche sempre più avanzate.

Un meeting annuale in cui presentare i percorsi di scelta formativa e di scambio di esperienze anche europee potrebbe arricchire il territorio e qualificare l'ambito culturale dei giovani che sovente non prevedono Alfonsine nel loro futuro.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.4 – PERCORSI DI SCELTA FORMATIVA E DI SCAMBIO DI ESPERIENZE

Si vogliono promuovere le nuove tecnologie anche attraverso progetti di coinvolgimento delle giovani generazioni in collaborazione con realtà, come ad esempio l'Associazione Maker Station FabLab Bassa Romagna, in grado di condividere la cultura, gli strumenti, le tecniche di fabbricazione digitale attraverso lo sviluppo di progetti, incontri, eventi, concorsi, seminari, produzioni e workshop.

Si sottolinea infine la necessità di attuare percorsi di formazione degli studenti in collaborazione con il nostro tessuto economico (come sperimentato nel recente passato con il progetto "Eroi d'Impresa"), percorsi di alternanza scuola-lavoro.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

601 PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 6 – POLITICHE SPORTIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 6.1 – PROMOZIONE DELLO SPORT : SVILUPPO ETICO E FISICO DELLA PERSONA

Lo sport come strumento di aggregazione, di prevenzione della salute psico-fisica e le attività sportive con la loro funzione educativa rappresentano un bene di primaria importanza.

L'Ente locale deve contribuire a incentivarle, consapevole che attraverso queste attività, in particolare quelle di gruppo, si favoriscono anche le relazioni interpersonali, la condivisione dei risultati ed il senso di appartenenza e di solidarietà.

Oltre a ciò, si ritiene dirimente continuare a garantire la piena fruizione da parte delle numerose Associazioni sportive alfonsinesi degli impianti pubblici esistenti.

In ambito educativo, di crescita personale e sociale, è infatti importante continuare a rafforzare le pratiche e la costante promozione dello Sport in ogni momento della vita, agevolando l'attività delle associazioni sportive e favorendo l'introduzione di nuove proposte.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

601 PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 6 – POLITICHE SPORTIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 6.2 – INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI

L'impegno dell'Amministrazione si esprime attraverso gli investimenti realizzati in questi anni nella manutenzione degli impianti e nella costruzione della Palestra "Alfonsina Strada", ed in quelli previsti per gli anni a venire come la realizzazione del II stralcio della Palestra del polo scolastico e la costruzione della nuova Palestra a Longastrino.

Si intende potenziare la risposta alle esigenze rappresentate dai ragazzi e dalle società sportive mettendo in campo nuove soluzioni a implementazione degli impianti già esistenti, per esempio la realizzazione di una piastra per il gioco del Basket, un campo per gioco del calcio a 5.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 11 – CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO 11.1 – DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE

Si intende introdurre anche una Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni, darebbe continuità all'esperienza della Consulta dei Ragazzi e degli Adolescenti già istituita per le fasce di età inferiori.

Con un approccio molto rispettoso della diversità, che valorizzi il territorio comunale nelle sue tipicità, di far emergere la realtà multiculturale oramai pienamente consolidata grazie all'insediamento di cittadini provenienti da molte parti del mondo.

MISSIONE 07 – TURISMO

701 PROGRAMMA 1 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO 1.3 – PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE

La promozione del territorio, d'intesa con le altre realtà limitrofe, in un'ottica di sostegno del turismo sostenibile e culturale è di fondamentale importanza come pure dotarsi di questa infrastrutture anche in un'ottica di offerta turistica con riferimento particolare al noto Slow Tourism.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

801 PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Sul versante della programmazione urbanistica anche l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è chiamata a dare attuazione alla Legge Regionale 24/2017 e a definire le linee strategiche dei nuovi “Piani urbanistici generali (PUG)” in sostituzione dei vecchi strumenti di pianificazione (Piano strutturale, RUE, POC).

Si propone un percorso aperto alla comunità nel segno di una progettazione partecipata, perché la città è un bene comune ed i Cittadini devono sentirsi alleati degli amministratori nella tutela delle risorse ambientali e per una migliore qualità urbana ed edilizia: in questo quadro, si vuole portare avanti uno sviluppo di nuovi strumenti di programmazione urbanistica, coerenti con i principi delineati dalla Legge Regionale citata. Si tratta di ispirarsi ad alcuni obiettivi e in particolare: una città intelligente che eviti il consumo e lo spreco di suolo; una città compatta, evitando nuove lottizzazioni in aree rurali lontano dai servizi urbani; una città ad alta vivibilità tramite una mobilità sostenibile ed un corretto governo del traffico urbano; una città solare che dipenda dalle energie pulite ed inesauribili del sole.

Pertanto, al centro dell'azione del Comune va posto il recupero del patrimonio edilizio ed esperienze di rigenerazione urbana (un primo esempio virtuoso potrebbe essere l'area dell'ex mercato coperto).

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

802 PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

PRINCIPALI INVESTIMENTI

Nel contesto delineato, riteniamo fondamentali alcuni specifici interventi sul territorio: in primo luogo, massima priorità dovrà essere data allo sviluppo del già presentato progetto di riqualificazione dell'ex-Mercato coperto e dell'area circostante, nell'ambito di una collaborazione pubblico-privato e nell'ottica di una azione di recupero e rigenerazione urbana, nonché di completamento di uno degli assi commerciali della città. Il Mercato coperto potrà così recuperare anche un ruolo di luogo di relazione, con una parte posteriore da destinarsi, per esempio, a servizi, commercio, artigianato ed uffici e una parte anteriore, di pertinenza comunale, con piazzetta circolare e doppio porticato, destinata alla socializzazione e a iniziative pubbliche. Si potrà valutare, congiuntamente agli operatori, lo spostamento del mercato del contadino, con relativa commercializzazione di prodotti locali.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

902 PROGRAMMA 2 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Altri enti - Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

INDIRIZZO STRATEGICO 2.1 – SICUREZZA IDRAULICA

I mutamenti climatici in atto ci sollecitano a prestare una particolare attenzione al tema della sicurezza idraulica del nostro territorio e più in generale alle tematiche ambientali. Al riguardo, si individuano alcuni obiettivi, da perseguirsi congiuntamente agli enti preposti:

- Manutenzione straordinaria del Canale Destra Reno che è il collettore generale delle acque meteoriche della Bassa Romagna e di tutto il territorio a valle della via Emilia;
- Attuazione, urgente e prioritaria, delle casse di espansione adiacenti al fiume Senio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

901 PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.1 – SICUREZZA IDRAULICA

Contrasto al fenomeno della subsidenza. Compresi i rischi connessi all'emungimento di acqua e metano dal sottosuolo, occorre utilizzare razionalmente ai fini irrigui e di approvvigionamento dell'industria alimentare le acque superficiali del Canale Emiliano Romagnolo, con un'attenzione sul versante della sicurezza idraulica e dello sviluppo dell'irrigazione, in presenza di un interesse crescente alle colture orticole da industria.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

901 PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.2 – IMPIANTI DI STOCCAGGIO

Occorre mettere un freno alla ricerca e allo sfruttamento dei giacimenti di metano, in particolare nelle aree attigue al Parco del Delta e comprese nella “Rete Natura 2000” (progetto “La Stefanina”). Come evidenziato anche nelle osservazioni presentate dall’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, si tratta di zone di elevato pregio ambientale e ad alta vocazione per il turismo naturalistico, ma caratterizzate da un'estrema fragilità a causa della pressione antropica e dei precari equilibri tra terra e acqua: un equilibrio continuamente messo a rischio dalla subsidenza, dalla penetrazione del cuneo salino nelle falde e nei corpi idrici dell’entroterra, dall’erosione della linea di costa, dai cambiamenti climatici e da un’agricoltura con un elevato impiego di prodotti chimici.

Per quanto concerne al progetto “Stogit” per lo stoccaggio di metano nel sottosuolo di Alfonsine e Voltana, permangono le grandi perplessità già espresse, soprattutto a fronte dei rischi ambientali che comporta, in particolare per la qualità dell’aria, come evidenziato anche nelle osservazioni presentate dall’Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

905 PROGRAMMA 5 – AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICHE E FORESTAZIONE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.3 – PARCO DEL DELTA DEL PO E VALORIZZAZIONE RISERVA NATURALE DI ALFONSINE

Per quanto concerne il Parco del Delta, si ritiene che per la sua particolare configurazione, la soluzione più idonea sia quella del Parco interregionale Emilia Romagna-Veneto.

E’ oltremodo importante addivenire ad una piena valorizzazione della Riserva naturale di Alfonsine.

Lo stesso dicasì per le nostre aree SIC-ZPS denominate “Biotopi di Alfonsine e fiume Reno” incluse nella “Rete Natura 2000”: in questo contesto, molto utili possono essere alcune iniziative come l’installazione della segnaletica e creazione di un servizio di utilizzo integrato treno-bici volto alla valorizzazione del turismo naturalistico. Prevedere un reticolo organizzato di percorsi ciclabili che collegi Alfonsine alle stazioni del Parco del Delta. La stessa accoglienza, tramite gli agriturismi e i B&B, va sostenuta e potenziata.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

904 PROGRAMMA 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Altri enti - Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.5 – TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

La tutela di un bene comune di primaria importanza quale è l’acqua risulta tematica gioco-forza dirimente: sotto questo punto di vista, si potranno concordare con il gestore del servizio programmi di investimento sulla rete di distribuzione per ridurre la dispersione e garantire la qualità e salubrità della risorsa idrica.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

903 PROGRAMMA 3 – RIFIUTI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.6 – RIFIUTI, BONIFICA DELL'AMIANTO E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Altri punti di precipuo rilievo attengono a Raccolta differenziata dei rifiuti; sotto tali aspetti, prioritari sono la diffusione di una cultura del riuso e del riciclo, esperienze di “economia circolare” adeguando l’impiantistica, sperimentazione del sistema di raccolta “porta a porta” misto con applicazione della “tariffa puntuale” e potenziamento dei punti di raccolta urbani.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

901 PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.6 – RIFIUTI, BONIFICA DELL'AMIANTO E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Venendo al tema della Bonifica dell'amianto, si vuole portare avanti un censimento prodromico al progressivo smaltimento dell'eternit negli edifici privati e nei fabbricati. Si tratta di un progetto sperimentale con un ruolo "pilota" per l'intero territorio dell'Unione che si ritiene debba essere condotto con la massima priorità.

Agricoltura amica dell'ambiente (meno uso della chimica, agricoltura biologica, rilancio della lotta integrata, valorizzazione del mercato del contadino, risparmio di suolo fertile nella gestione urbanistica del territorio): un impegno che deve valere per l'intera filiera agro-alimentare, dal più piccolo agricoltore alla grande impresa.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

902 PROGRAMMA 2 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 7 – ARREDO URBANO

INDIRIZZO STRATEGICO 7.1 – INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DEL VERDE PUBBLICO E DI SPAZI NATURALI

Diversi spazi pubblici del paese potranno essere oggetto di migliorie e riqualificazioni, prendendo le mosse dal verde urbano, elemento fondamentale per la qualità della vita nella nostra Città, e al quale andrà dedicata particolare attenzione. Il tempo libero, non solo dei bambini degli anziani, ma dei cittadini tutti, deve ritrovare, nella realtà quotidiana, spazi verdi, confortevoli e ben attrezzati, anche per favorire momenti di incontro e socializzazione. A questo riguardo, diviene rilevante collegare, anche con una pista ciclopedinale, il parco Mille Gocce con il centro urbano. Analogamente, si potrà sviluppare, d'intesa con la Autorità di bacino, la realizzazione di un percorso sulla sommità arginale fra i tre ponti (via Reale, Passerella e Piazza Monti) sul Senio, ovviamente nel pieno rispetto di tutte le misure necessarie a garantire la massima sicurezza degli argini stessi. Andranno poi condotti a termine i lavori previsti in relazione al Parcobaleno di via Galimberti, finanziati dal Gal Delta 2000 nell'ambito di un bando dedicato a interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, con la realizzazione di una pista da skateboard per i ragazzi della nostra Città.

Più in generale, rimane di grande importanza il mantenimento della pulizia e del decoro urbano, attraverso una attuazione costante della manutenzione ordinaria.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'**1001 PROGRAMMA 1 – TRASPORTO FERROVIARIO**

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITA' E TRASPORTI**INDIRIZZO STRATEGICO 3.1 - ORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITA' URBANA ED EXTRAURBANA**

Si ritiene che in questo ambito, assieme alla realizzazione ed ampliamento della rete di piste ciclabili di cui si parla in altro paragrafo, una corretta e piena organizzazione della viabilità urbana sia prodromica alla tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine).

Infine, si auspica un migliore uso del treno (con il potenziamento della linea Ra-Fe) con possibilità di caricare le biciclette

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'**1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITA' E TRASPORTI**INDIRIZZO STRATEGICO 3.2 - INTERVENTI SULLA RETE STRADALE**

Si riconferma l'impegno per il completamento della variante della SS 16, per il potenziamento del trasporto pubblico locale, per un trasporto privato più ecosostenibile (ad esempio rendendo più agevole l'utilizzo di auto ibride e/o elettriche con installazione programmata delle colonnine di rifornimento), per trasferire una parte del trasporto di merci dalla gomma al ferro, consapevoli che si tratti di obiettivi di competenza sovracomunale.

E' fondamentale, per quella piena tutela degli utenti deboli della strada già menzionata, continuare l'ampliamento della rete di piste ciclopedinali anche collegando attraverso percorsi ciclo-pedonali la nostra città con i territori del mare e della collina ad esempio con un "percorso ciclo-naturalistico e della memoria" sul Fiume Senio da Palazzuolo fino al Reno e poi all'Adriatico, valorizzando altresì la prossimità al Parco del Delta e ai principali assi fluviali.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'**1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITA' E TRASPORTI**INDIRIZZO STRATEGICO 3.2 - INTERVENTI SULLA RETE STRADALE**

Si porta avanti la realizzazione di una rotonda all'incrocio tra via Reale e via Raspona.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'

1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITA' E TRASPORTI

INDIRIZZO STRATEGICO 3.3 – SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE

La circolazione sulle nostre strade deve, come più volte anticipatosi, garantire la **tutela degli utenti deboli** (ciclisti, pedoni, carrozzine) quindi servono **piste ciclopedonali** protette su tutta la viabilità del territorio comunale che mettano **in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano**; di prioritaria importanza la Pista Ciclopedonale su Via Borse fino all'area artigianale e località di Fiumazzo; il plesso scolastico con il Parco Millegocce tenendo altresì in considerazione, laddove possibile, la copertura dello Scolo “Alfonsine” per esigenze igienico sanitarie.

Serve altresì estendere le zone con il limite di velocità di 30 km orari nel centro urbano, sempre al fine di tutelare l'utenza debole.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 7 – ARREDO URBANO

INDIRIZZO STRATEGICO 7.2 – SICUREZZA DEI PEDONI E BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per quanto concerne la tutela dei pedoni sulle strade, riteniamo altresì utile illuminare con specifici faretti i principali passaggi pedonali.

È poi opportuno continuare la realizzazione di un censimento delle barriere architettoniche in tutto il territorio, finalizzato a un loro graduale superamento, soprattutto in occasione delle riqualificazioni urbane.

In queste molteplici attività il Volontariato ha un ruolo importante. Gli stessi migranti ospitati localmente, perché in attesa di permessi di asilo, possono essere coinvolti in lavori socialmente utili, oltre che in attività culturali e formative (per esempio, apprendimento della lingua italiana).

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO 12.2 – VIVERE LE FRAZIONI : INTERVENTI MANUTENTIVI NELLE FRAZIONI

Assai importante, per la località di Longastrino, è la realizzazione delle fognature di via Bassa, attraverso il correlativo inserimento nel piano di investimenti di Atersir. Si intende poi sollecitare un intervento di manutenzione straordinaria sulla strada provinciale n. 10. Prioritaria è poi l'attenzione al vasto reticolo delle vie rurali, in particolare le strade bianche.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

1101 PROGRAMMA 1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO 10.4 – PROTEZIONE CIVILE

Andrà portato avanti il percorso già avviato volto alla creazione di uno specifico gruppo comunale di Protezione Civile, risorsa fondamentale in situazioni emergenziali, costituito da Volontari appositamente formati ed in grado di affiancare i corpi specialistici dispiegati in tali frangenti.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1209 PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

Venendo al cimitero cittadino, oltre all'ampliamento dello stesso, già recentemente programmato e non procrastinabile, riteniamo prioritaria la realizzazione di un "giardino dei ricordi" per la dispersione delle ceneri dei propri cari, una piantumazione di verde ulteriore, la verniciatura delle colonne dei porticati e uno spazio protetto all'esterno per i depositi tecnici necessari.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**1201 PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE**INDIRIZZO STRATEGICO 9.1 – ETA' EVOLUTIVA****Età evolutiva**

Da anni la natalità è in forte calo in Regione e nel nostro territorio. Si ritiene che vadano sempre più sostenuti i servizi per l'infanzia 0-6 anni, come luoghi educativi, di socializzazione, di forte relazione con le famiglie.

A tal fine si intende promuovere il sostegno alle genitorialità, sia mantenendo l'accessibilità a tutti i servizi ad oggi esistenti, che attraverso iniziative come il “Centro/Incontro dei genitori” ed ogni altro progetto evento in collaborazione e con il supporto del Centro per le famiglie dell’Unione dei Comuni.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**1202 PROGRAMMA 2 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE**INDIRIZZO STRATEGICO 9.2 – ANZIANI**

Pensare a nuovi progetti di supporto alle famiglie che si trovano a dover gestire parenti affetti da patologie che, come l’Alzheimer, destabilizzano molto gli equilibri familiari per la complessità e la drammaticità degli effetti della malattia stessa; coinvolgendo operatori e medici specialisti ed in collaborazione con le associazioni più vicine a questi servizi, si propone di avviare esperienze di condivisione e di supporto anche psicologico, tra familiari. In questi ambiti risulta ancor più urgente ricostruire una rete di relazioni umane, per aiutare ed aiutarci a trovare sollievo anche in momenti e situazioni così difficili e delicate.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1203 PROGRAMMA 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.2 – ANZIANI

Accanto al potenziamento dei servizi e al miglioramento delle condizioni volte ad agevolare la scelta di mantenere l’anziano nella propria abitazione, di pari importanza è la realizzazione di una rete dei servizi per la non autosufficienza, articolata in RSA e Case Protette.

Anche sul sistema privato delle Residenze per Anziani e Case Famiglia occorre, anche alla luce dei recenti e gravi casi di cronaca, svolgere attività di monitoraggio e controllo degli standard qualitativi oltre che potenziare il servizio pubblico per aumentare la disponibilità di posti nelle strutture pubbliche.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1205 PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Roberta Contoli e Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.2 – ANZIANI

Anziani

Una sempre più marcata incidenza della popolazione anziana e di conseguenza un aumento di nuclei familiari composti da una sola persona anziana o una coppia di anziani, impone una riflessione ancor più approfondita sui nuovi bisogni sociali.

Partendo dal principio del mantenere l’anziano a casa propria, nel proprio ambiente di vita in tutti i casi in cui non sia necessario il ricovero presso una struttura, metteremo in campo ogni possibilità di sostegno economico ed assistenziale ad integrazione dei servizi già disponibili.

Molte famiglie si trovano a dover gestire la difficile condizione di genitori solo parzialmente autosufficienti o comunque bisognosi di cure ed attenzioni tali per cui risulta necessario chiedere un supporto domestico anche nella gestione delle ordinarie attività oltre che della cura dell’anziano stesso. Il ricorso alle “badanti”, pratica molto diffusa, da un lato agevola la domiciliazione dell’anziano, dall’altra però è un servizio che va sottoposto a maggiori controlli e ad un monitoraggio da parte del pubblico sotto diversi aspetti: la regolarità dei contratti di lavoro delle badanti da un lato e la tutela dell’anziano dall’altro. A fronte di casi di abuso e prevaricazione, emerge la necessità di maggiore supervisione da parte del pubblico, valutando la possibilità di una sorta di accreditamento pubblico del personale che deve essere opportunamente formato, oltre che un monitoraggio pubblico sulla qualità del servizio erogato.

Sempre nell'ottica del potenziamento delle relazioni umane e del coinvolgimento degli anziani per continuare ad esaltarne valori e qualità quali l'esperienza e la memoria, di grande significato anche e soprattutto per le nuove generazioni, si propone di potenziare progetti che vedano anziani e bambini coinvolti in attività comuni con l'ausilio e la collaborazione degli operatori dei servizi, degli educatori dell'infanzia e dell'associazionismo.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1205 PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.3 – TUTELA DELLA SALUTE

Tutela della Salute

La riforma dell'assistenza sanitaria avviata negli anni 80, ha rappresentato una vera rivoluzione con l'istituzione del servizio sanitario nazionale. La salute è un diritto universale, gratuito, basato sulla prevenzione e la diagnosi precoce.

Le politiche sanitarie, come in generale quelle assistenziali, sono in grado di dare risposte ai bisogni dei cittadini se incardinate attorno ai concetti di "centralità della persona" e "presa in cura a 360°" con strutture e servizi che pensino come un sistema unico.

L'ospedale non va inteso come la soluzione fondamentale per ogni circostanza, ma va considerato un anello importante di una catena più complessa ed avanzata. In tale contesto, può divenire accettabile una diminuzione dei posti letto, se si rafforzano o istituiscono ex novo servizi "leggeri", mirati, secondo dati e riscontri epidemiologici: lungodegenza, Rsa, assistenza domiciliare, medicina di gruppo (ora Casa della Salute).

Il concetto che la salute sia tutelata solo dall'ospedale è di fatto superato.

La prevenzione, la lotta alle cause patogene, l'educazione alla salute sono assi portanti di una cultura avanzata e moderna.

Occorre, in questo senso, promuovere l'attività informativa di base per aumentare il grado di conoscenza della popolazione sull'uso corretto dei servizi socio-sanitari e delle possibilità offerte.

La scelta di potenziare l'ospedale unico della Bassa Romagna a Lugo, con la riconversione in strutture o presidi socio-sanitari dei superati ospedali periferici, è una scelta che va supportata da una maggiore qualificazione dei reparti con la presenza di importanti professionalità ed il raggiungimento di un altissimo livello di prestazioni nella gestione delle emergenze, per una sanità locale di avanguardia.

Affinché il servizio ospedaliero possa erogare un servizio di qualità, è necessario che le strutture e i presidi territoriali, le Case della Salute, si traducano in realtà su tutto il territorio della Bassa Romagna. La funzione della Casa della Salute è di primaria importanza per assicurare un punto di accesso alla medicina generale, al punto prelievi, ai servizi infermieristici per la gestione integrata della patologia cronica ed in generale di assistenza

infermieristica. Questo servizio di sanità può essere potenziato con un maggior coinvolgimento dei medici di base, perché si sentano parte di questo ambizioso e necessario processo di trasformazione e innovazione.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1204 PROGRAMMA 4 – INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini – Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.3 – TUTELA DELLA SALUTE

La centralità della persona all'interno del sistema di politiche integrate per la tutela e la protezione di beni quali la salute ed il benessere sociale, deve necessariamente tradursi in una particolare attenzione delle fasce più deboli, quelle maggiormente esposte al rischio, per le quali la promozione di un piano capillare di prevenzione e promozione della salute, risulti necessario per potenziare la rete di servizi già esistenti.

Sono numerose le Associazioni di volontariato che si impegnano sul nostro territorio per erogare servizi utili e preziosi alle persone non autonome, per esempio il servizio di trasporto ospedaliero; in questo senso si promuove una costante e proficua collaborazione con l'Amministrazione comunale per valorizzare l'operato delle associazioni e far conoscere le loro attività sul territorio.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1204 PROGRAMMA 4 – INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio

Assessori Roberta Contoli, Valentina Marangoni, Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI

Si ritiene rilevante portare avanti iniziative a supporto degli anziani e dei giovani, del volontariato e della partecipazione civica.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'

1401 PROGRAMMA 1 - INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO 1.1 - ECONOMIA E TERRITORIO

In questo specifico ambito, si rinvia al DUP elaborato a livello di Unione. In questa sede, si richiamano le linee guida del “Patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna” sottoscritto dai Comuni della Bassa Romagna, dai rappresentanti del Tavolo dell’imprenditoria, dalle organizzazioni sindacali della Bassa Romagna, dagli ordini e collegi professionali della provincia di Ravenna e dagli istituti scolastici superiori del territorio. Infatti, il Patto contiene indicazioni per guidare lo sviluppo in una dimensione sovracomunale (attrattività, sostenibilità, innovazione) e per fare della Bassa Romagna un territorio competitivo, attraente e socialmente responsabile, in grado di coniugare sviluppo economico e coesione sociale. Si tratta ora di accelerare l’attuazione coerente delle azioni previste.

Partendo dalla nostra realtà, è importante favorire la competitività del distretto della lavorazione e trasformazione ortofrutticola (al servizio della bassa Romagna e dell’area agricola ferrarese), con azioni di ricerca e sperimentazione in direzione dell’innovazione di processo e di prodotto, dentro a una filiera agro-alimentare che deve saper valorizzare le produzioni locali e ottenere una equa distribuzione tra i vari attori della “catena del valore”.

Bisogna poi favorire l’accesso delle piccole imprese e dell’artigianato al credito agevolato sostenendo i consorzi fidi e le cooperative di garanzia nonché attraverso il mantenimento dei progetti già positivamente sperimentati tra l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna e il sistema creditizio locale, volti all’abbattimento dei tassi di interesse.

Al contempo, sarà fondamentale aprire o riaprire un contatto diretto con le attività presenti nel nostro comune che hanno scelto di non partecipare alle iniziative e ai progetti realizzati dagli organismi preposti, in modo da coinvolgerli e favorire il successo delle iniziative sul territorio.

Anche la valorizzazione di progetti come la Rete di Imprese o altre forme di collaborazione tra imprenditori, risponde a questa esigenza di coordinarsi per ottenere migliori risultati.

Sempre nell’ambito dell’Unione della Bassa Romagna, si intende mettere a disposizione delle imprese che vogliono insediarsi sul nostro territorio un’assistenza qualificata attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive e la figura del “Tutor d’impresa”, promuovendo percorsi autorizzativi semplificati in collaborazione con gli enti e le amministrazioni coinvolte nei procedimenti stessi.

Infine, va richiamata la forte e costante interazione portata avanti con le Associazioni di Categoria e con le Organizzazioni Sindacali. Queste importanti risorse, assieme alle Associazioni di Volontariato presenti sul nostro territorio, sono decisive per avvicinare amministrati e amministratori. La collaborazione con questi organismi di rappresentanza riteniamo essere stata particolarmente proficua, sia nell’orientare alcune importanti scelte che nell’individuare soluzioni a problemi contingenti. Conseguentemente, pensiamo che tali indirizzi debbano proseguire ed essere messi in valore anche nel prossimo quinquennio.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**1402 PROGRAMMA 2 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE**INDIRIZZO STRATEGICO 1.1 - ECONOMIA E TERRITORIO**

D'intesa con le Associazioni di Categoria, riteniamo utile potenziare il progetto della Rete d'Imprese "Alfonsinè" in modo da dare un contributo prezioso a un aumento di attrattività del centro cittadino e degli assi commerciali del nostro comune;

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**1404 PROGRAMMA 4 – COMMERCIO – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE**INDIRIZZO STRATEGICO 1.2 - CONNETTIVITA' ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Bisognerà continuare a estendere la rete della banda larga, soprattutto a quelle aree artigianali a oggi non ancora raggiunte, in modo da mantenere elevata la competitività del nostro tessuto economico.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**1701 PROGRAMMA 1 – FONTI ENERGETICHE**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE**INDIRIZZO STRATEGICO 2.4 – ENERGIA**

Si intendono elaborare forme di incentivazione delle energie rinnovabili, al risparmio di energia e al cosiddetto "efficientamento" del patrimonio edilizio locale, secondo le indicazioni del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile).

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 1 Sviluppo sostenibile	1.1.1. Confermare il "Patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna" per un territorio competitivo, attraente e socialmente responsabile	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
Indirizzo strategico 1.1 Economia e territorio	1.1.2. Favorire l'accesso delle piccole imprese e dell'artigianato al credito agevolato sostenendo i consorzi fidi e le cooperative di garanzia e abbattere i tassi di interesse	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	1.1.3. Potenziare il progetto della Rete d'Imprese "Alfonsinè"	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
	1.1.4. Mettere a disposizione delle imprese un'assistenza qualificata attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive e la figura del "Tutor d'impresa"	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
	1.1.5. Mantenere una costante collaborazione con le Associazioni di categoria e con le Organizzazioni Sindacali	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 1 Sviluppo sostenibile</p> <p>Indirizzo strategico 1.2 Connettività ed innovazione tecnologica</p> <p>Soggetto attuatore: Lepida Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	1.2.1. Continuare ad estendere la rete della banda ultra larga	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
<p>Linea di mandato 1 Sviluppo sostenibile</p> <p>Indirizzo strategico 1.3 Promozione turistica e culturale</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>1.3.1. Attuare percorsi di formazione degli studenti in collaborazione con il nostro tessuto economico</p> <p>1.3.2. Promuovere il territorio, d'intesa con le altre realtà limitrofe, per un turismo sostenibile e culturale</p>	<p>MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p> <p>MISSIONE – 07 - Turismo</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente	2.1.1. Manutenzione straordinaria del canale Destra Reno	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indirizzo strategico 2.1 - Sicurezza idraulica	2.1.2. Attuazione delle casse di espansione adiacenti al fiume Senio	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Soggetto attuatore: altri enti Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	2.1.3. Contrasto al fenomeno della subsidenza	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente	2.2.1. Netta contrarietà al progetto "Stogit" per lo stoccaggio di metano nel sottosuolo e alla ricerca di idrocarburi in zone di rilievo ambientale ("progetto La Stefanina")	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indirizzo strategico 2.2 - Impianti di stoccaggio		
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente Indirizzo strategico 2.3 - Parco del Delta del Po e valorizzazione Riserva naturale di Alfonsine</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>2.3.1. Valorizzazione della Riserva naturale di Alfonsine</p> <p>2.3.2. Valorizzazione delle nostre aree SIC-ZPS incluse nella "Rete natura 2000"</p>	<p>MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente Indirizzo strategico 2.4 - Energia</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>2.4.1. Incentivi delle energie rinnovabili: meccanismi premianti secondo le indicazioni degli strumenti urbanistici</p>	<p>MISSIONE – 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente</p> <p>Indirizzo strategico 2.5 - Tutela delle risorse idriche</p> <p>Soggetto attuatore: con l'intervento delle società partecipate Romagna acque società delle fonti s.p.a ed Hera s.p.a</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	2.5.1. Tutela delle fonti e recupero delle dispersioni	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente</p> <p>Indirizzo strategico 2.6 - Rifiuti, bonifica dell'amianto e agricoltura sostenibile</p> <p>Soggetto attuatore: Atersir ed Hera s.p.a.</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>2.6.1. Raccolta differenziata dei rifiuti, sperimentazione del sistema di raccolta "porta a porta" misto con applicazione della "tariffa puntuale"</p> <p>2.6.2. Bonifica dell'amianto: censimento e progressivo smaltimento dell'eternit</p> <p>2.6.3. Agricoltura amica dell'ambiente: meno uso della chimica</p>	<p>MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente	2.7.1. Sicurezza sismica: continuità all'impegno per mettere a norma gli edifici pubblici	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico 2.7 - Sicurezza sismica		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 3 - Mobilità e trasporti	3.1.1. Migliore uso del treno (linea Ra-Fe) con possibilità di caricare le biciclette	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 3.1 - Organizzazione della viabilità urbana ed extraurbana	3.1.2. Intensificare le attività di controllo per limitare l'utilizzo della vecchia S.S. 16	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Soggetto attuatore: Accordi RFI e Regione Emilia Romagna		
Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 3 - Mobilità e trasporti	3.2.1. Completamento della variante della SS 16 per un trasporto privato più eco sostenibile	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 3.2 - Interventi sulla rete stradale Soggetto attuatore: Governo, Anas, Regione Emilia Romagna-Pratt, Provincia Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	3.2.2. Collegare mediante percorsi ciclo-pedonali la nostra città con i territori del mare e della collina valorizzando la prossimità al Parco del Delta e ai principali assi fluviali	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	3.2.3. Realizzare una rotonda all'incrocio tra Via Reale e Via Raspona (soggetto attuatore: Cmune di Alfonsine)	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 3 - Mobilità e trasporti	3.3.1. Tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine) con piste ciclopedinale protette che mettano in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 3.3 - Sicurezza della circolazione Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 4 - Politiche educative Indirizzo strategico 4.1 - Scuola	4.1.1. Creare un tavolo di lavoro che coinvolga insegnanti ed amministrazione per ripensare la riorganizzazione del Polo Scolastico 4.1.2. Potenziare la relazione e la comunicazione tra scuola ed amministrazione creando momenti di condivisione tra amministrazione, Istituti scolastici e società civile	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 4 - Politiche educative Indirizzo strategico 2 - Politiche giovanili	4.2.1. Investire sul progetto "Pensare l'adolescenza" e valutare l'inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti (soggetto attuatore Comune di Alfonsine) 4.2.2. Sostegno a progetti extrascolastici rivolti alle fasce di età dell'infanzia ed età evolutiva, quali quelli tenuti presso la Casetta di Marzapane e Laboratorio "I 2 Luigi"	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Soggetto attuatore: 4.2.1. Comune di Alfonsine Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 4 - Politiche educative	4.3.1. Costruzione del parcheggio al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova piastra	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Indirizzo strategico 4.3 - Interventi di Elizia scolastica Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	4.3.2. Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura Indirizzo strategico 5.1 - Museo della battaglia del Senio : sostegno visibilità e rilancio Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	5.1.1. Continuare a potenziare le proposte del Museo del Senio e darne visibilità esterna	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura Indirizzo strategico 5.2 - Cultura e giovani (Free to fly Radio Sonora esperienze estive) Soggetto attuatore: 5.2.1 Comune di Alfonsine Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	5.2.1. Riammodernare e promuovere il centro giovani "Free to fly" e "Lampada di Aladino (soggetto attuatore: Comune di Alfonsine) 5.2.2. Coinvolgere nel progetto radio sonora anche i ragazzi con disabilità	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura	5.3.1. Creare uno spazio di coordinamento e confronto fra giovani studenti universitari di Alfonsine	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indirizzo strategico 5.3 - Proposte e progetti di orientamento culturale nei centri culturali di aggregazione di Alfonsine	5.3.2. Rilancio del teatro Monti in collaborazione con la proprietà	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura	5.4.1. Promuovere le nuove tecnologie in progetti di coinvolgimento delle giovani generazioni	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indirizzo strategico 5.4 - Percorsi di scelta formativa e di scambio di esperienze		
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura	5.5.1. Eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Indirizzo strategico 5.5 - Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo	5.5.2. Rafforzare la relazione e il coordinamento fra associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura	5.6.1. Sostegno alla multiculturalità	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Indirizzo strategico 5.6 – Gemellaggi		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 6 - Politiche sportive	6.1.1. Incentivare le attività sportive	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indirizzo strategico 6.1 - Promozione dello sport : sviluppo etico e fisico della persona		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 6 – Politiche sportive	6.2.1. Pratica dello sport agonistico e non in ambienti adeguati a garantire la piena e sicura fruibilità con particolare attenzione alle disabilità	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indirizzo strategico 6.2 - Interventi sugli impianti sportivi		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 7 - Arredo urbano Indirizzo strategico 7.1 - Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione del verde pubblico e di spazi naturali Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	7.1.1. Migliorie e riqualificazione del verde urbano per favorire momenti di incontro e socializzazione	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 7 - Arredo urbano Indirizzo strategico 7.2 - Sicurezza dei pedoni e barriere architettoniche Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	7.2.1. Tutela dei pedoni sulle strade attraverso l’illuminazione dei principali passaggi pedonali	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 8 - Programmazione urbanistica e principali investimenti Indirizzo strategico 8.1 - Investimenti Soggetto attuatore: Comune di Afonsine; Nelle materie conferite all’Unione dei Comuni della Bassa Romagna l’amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell’ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell’Unione.	8.1.1. Definire le linee strategiche dei nuovi "Piani urbanistici generali (PUG) con un percorso aperto alla comunità 8.1.2. Riqualificazione e recupero del patrimonio comunale esistente (soggetto attuatore Comune di Alfonsine) 8.1.3. Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse (soggetto attuatore Comune di Alfonsine) 8.1.4. Ampliamento del cimitero cittadino (soggetto attuatore Comune di Alfonsine)	MISSIONE – 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa MISSIONE – 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 9 - Stato sociale e welfare	9.1.1. Promuovere il sostegno alle genitorialità	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Indirizzo strategico 9.1 - Età evolutiva	9.1.2. Progressività delle rette sulla base del reddito (ISEE) e la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie non deve contrastare l'accessibilità al servizio educativo	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 9 - Stato sociale e welfare	9.2.1. Sostegno economico e assistenziale a integrazione dei servizi già disponibili	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Indirizzo strategico 9.2 - Anziani	9.2.2. Rete dei servizi per la non autosufficienza, articolata in RSA e Case Protette	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	9.2.3. Svolgere attività di monitoraggio e controllo degli standard qualitativi di residenze per Anziani e Case Famiglia	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.4. Progetti di supporto alle famiglie che si trovano a dover gestire parenti affetti da patologie che destabilizzano gli equilibri familiari	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.5. Progetti che vedano anziani e bambini coinvolti in attività comuni	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.6. Promuovere l'attività informativa di base per aumentare il grado di conoscenza della popolazione sull'uso corretto dei servizi soci-sanitari e delle possibilità offerte	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 9 - Stato sociale e welfare Indirizzo strategico 9.3 - Tutela della salute Soggetto attuatore: Ravenna Farmacie; Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	9.3.1. Piena messa in funzione delle Case della Salute per assicurare un punto di accesso alla medicina generale e una corretta gestione delle patologie croniche 9.3.2. Particolare attenzione alle fasce più deboli 9.3.3. Collaborazione con le Associazioni di Volontariato nell'erogazione di servizi utili e preziosi alle persone non autonome	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile Indirizzo strategico 10.1 - Patto della sicurezza Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	10.1.1. Presenza quanto più possibile continuativa della Polizia Municipale sul territorio 10.1.2. Incentivare la collaborazione stretta della Forze dell'Ordine	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile</p> <p>Indirizzo strategico 10.2 – Videosorveglianza</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>10.2.1. Potenziare la videosorveglianza per controllare il territorio, sia in ottica di prevenzione dei reati che di perseguitabilità</p>	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile</p> <p>Indirizzo strategico 10.3 - Promozione della cultura della legalità</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>10.3.1. Attività di sensibilizzazione volta al contrasto di possibili infiltrazioni mafiose nelle attività produttive e dello spaccio e consumo di droghe</p> <p>10.3.2. Promuovere la cultura della legalità nei nostri Istituti</p> <p>10.3.3. Contrastare alla violenza di genere e difesa della dignità delle Donne</p> <p>10.3.4. Contrastare al gioco d'azzardo patologico</p>	<p>MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile</p> <p>Indirizzo strategico 10.4 - Protezione civile</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	10.4.1. Creazione di uno specifico gruppo comunale di protezione civile	MISSIONE – 11 - Soccorso civile

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 11 - Cittadinanza e partecipazione</p> <p>Indirizzo strategico 11.1 - Diffusione della cultura della partecipazione</p> <p>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</p>	11.1.1 Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 11 - Cittadinanza e partecipazione	11.2.1. Rendere più efficace l'operato delle Consulte	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico 11.2 - Le Consulte		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 11 - Cittadinanza e partecipazione	11.3.1. Coinvolgere la cittadinanza in progetti di benessere collettivo che mettano la persona al centro di una comunità sempre più accogliente, vitale, sicura e sana	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico 11.3 - Alfonsine comunità accogliente		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 12 - Le Frazioni	12.1.1. Rafforzare la collaborazione tra le due amministrazioni comunali di Argenta ed Alfonsine	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico 12.1 - Vivere le frazioni	(soggetto attuatore Comune di Alfonsine)	
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine; Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	12.1.2. Un'attenzione ai bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
	12.1.3. Iniziative a supporto degli anziani, del volontariato e della partecipazione civica (soggetto attuatore Comune di Alfonsine)	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 12 - Le Frazioni	12.2.1 Realizzazione delle fognature di Via Bassa	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 12.2 - Interventi manutentivi nelle frazioni	12.2.2. Sollecitare un intervento di manutenzione straordinaria sulla strada provinciale n. 10	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine ed altri enti	12.2.3. Particolare attenzione alla manutenzione del reticolo delle vie rurali	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 13 - La Macchina Comunale	13.1.1. Favorire la collaborazione e semplificare il lavoro degli organi comunali	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico 13.1 - Organizzazione e risorse		
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 13 - La Macchina Comunale</p> <p>Indirizzo strategico 13.2 - I servizi generali</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>13.2.1. Un'amministrazione comunale efficiente, trasparente e vicina ai cittadini</p>	<p>MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

SEZIONE OPERATIVA (SeO)
2023 - 2025

OBIETTIVI DELLE AREE

SERVIZI GENERALI – TECNICA – CULTURA E COMUNICAZIONE

AREA SERVIZI GENERALI

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1	Organî istituzionali
Linea di mandato	11	Cittadinanza e partecipazione
Indirizzo strategico	11.2	Le Consulte
Responsabilità Politica	Assessore	Elisa Vardigli
Responsabilità Gestionale	Area Servizi generali	Silvia Rastelli

Finalità da conseguire				
Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
11.2.1 - Rendere più efficace l'operato delle Consulte	1. Garantire un continuo interscambio con le Consulte per rendere più efficace la loro funzione nel territorio di competenza	X	X	X
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area servizi generali. Affidamenti secondo le vigenti normative. Risorse di bilancio 2024/2026				

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	----	---

Programma	1	Organi istituzionali		
Linea di mandato	13	La macchina comunale		
Indirizzo strategico	13.2	I servizi generali		
Responsabilità Politica	Sindaco	Riccardo Graziani		
Responsabilità Gestionale	Area Servizi generali	Silvia Rastelli		
Finalità da conseguire				
Riteniamo di precipua importanza perseguire la massima efficacia, efficienza e trasparenza di tali servizi, tenuto conto di quanto questi ultimi rilevino nell'ambito dell'interazione con la Cittadinanza. Si cercherà, pertanto, di addivenire alle finalità summenzionate, avendo altresì cura di portare avanti, nei limiti in cui la normativa vigente lo consenta, la semplificazione e celerità nelle procedure seguite.				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
13.2.1 – Un'amministrazione comunale efficiente, trasparente e vicina ai cittadini	1. Garantire adeguato funzionamento dei servizi generali del Comune 2. Amministrazione trasparente	X	X	X
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area servizi generali. Affidamenti secondo le vigenti normative. Risorse di bilancio 2024/2026				

AREA TECNICA

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione					
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Linea di mandato	2	Tutela dell'ambiente					
Indirizzo strategico	2.7	Sicurezza sismica					
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini					
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi					
Finalità da conseguire							
Sicurezza sismica degli edifici pubblici							
Obiettivi annuali e pluriennali							
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026			
2.7.1 - Sicurezza sismica: continuità all'impegno per mettere a norma gli edifici pubblici	1. Demolizione e ricostruzione edificio scolastico scuola materna Bruco/Samaritani (PNRR)	X	X	X			
Risorse umane e strumentali da utilizzare							
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2024/2026							

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali
Linea di mandato	3	Mobilità e trasporti
Indirizzo strategico	3.2	Interventi sulla rete stradale
Responsabilità Politica	Assessore	Angelo Antonellini / Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire				
Circolazione stradale : Migliore organizzazione del traffico urbano				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
3.2.3 - Realizzare una rotonda	1. Realizzazione rotonda incrocio Via Borse-Stroppata		X	
	2. Realizzazione rotonda incrocio Via Reale-Corso Giuseppe Garibaldi		X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2024/2026

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali		
Linea di mandato	3	Mobilità e trasporti		
Indirizzo strategico	3.3	Sicurezza della circolazione		
Responsabilità Politica	Assessore	Angelo Antonellini / Roberto Laudini		
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi		
Finalità da conseguire				
Circolazione stradale : Protezione tutela degli utenti deboli				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
3.3.1 - Tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine) con piste ciclopedinale protette che mettano in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano	1. Collegamento Alfonsine centro con area artigianale Stroppata e località Fiumazzo-Pimo stralcio Stroppata-Fiumazzo (Provincia Ravenna e compartecipazione economica Comune di Alfonsine)	X		
	2. Manutenzione ponte sul fiume Senio e passaggio pedonale (PNRR)	X		
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2024/2026				

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitari

Linea di mandato	4	Politiche educative
Indirizzo strategico	4.3	Interventi di edilizia scolastica
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire

Omologare la palestra a normative C.O.N.I. per garantire la fruibilità della struttura

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
4.3.1 - Costruzione del parcheggio al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova palestra	1. Costruzione del parcheggio a servizio della nuova palestra e del plesso Matteotti 2		X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2024/2026

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	4	Altri ordini di istruzione non universitari
Linea di mandato	4	Politiche educative
Indirizzo strategico	4.3	Interventi di edilizia scolastica
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Messa in sicurezza degli edifici scolastici

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
4.3.2 - Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti	1. Rinnovo C.P.I. degli edifici scolastici		X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2024/2026

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali
Linea di mandato	7	Arredo urbano
Indirizzo strategico	7.2	Sicurezza dei pedoni e barriere architettoniche
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire

Tutelare e proteggere utenti deboli

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
7.2.1 – Tutela dei pedoni sulle strade attarverso l'illuminazione dei principali passaggi pedonali	1. Censimento passaggi pedonali e cronoprogramma interventi	X	X	
	2. Censimento barriere architettoniche	X	X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2024/2026

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
Linea di mandato	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti		
Indirizzo strategico	8.1	Investimenti		
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini		
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi		
Finalità da conseguire				
Recupero e riqualificazione centro urbano – Ottimizzazione spazi scolastici a seconda delle fasce di età realizzando nuovi spazi adeguati per aule e laboratori				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
8.1.2 - Riqualificazione e recupero urbano di immobili comunali	1. Riqualificare l'ex-Mercato coperto e l'area circostante nell'ambito di una collaborazione pubblico-privato	X	X	
	2. Riqualificazione dell'area dell'ex scuola materna A. Samaritani attraverso un percorso partecipato per stabilirne la destinazione, mantenendola pubblica	X	X	
	3. Ex ufficio collocamento Via Bovio - Ristrutturazione	X		
	4. Intervento di rinforzo del portico del Municipio	X		
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area tecnica. Affidamenti secondo le vigenti. Risorse di bilancio 2024/2026				

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitari
Linea di mandato	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti
Indirizzo strategico	8.1	Investimenti
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Curare la sicurezza dell'edilizia scolastica

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
8.1.3 Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse	1. Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse	X	X	
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area tecnica. Affidamenti secondo le vigenti. Risorse di bilancio 2024/2026				

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	9	Servizio necroscopico cimiteriale
Linea di mandato	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti
Indirizzo strategico	8.1	Investimenti
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi
Finalità da conseguire		
Garantire gli spazi per tumulazioni		

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
8.1.4 – 1. Ampliamento del cimitero cittadino	1. Ristrutturazione fabbricati cimiteriali - lotti n. 4 e 5 (Parere Sovrintendenza)	X	X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2024/2026

AREA CULTURA E COMUNICAZIONE

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio		
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione		
Linea di mandato	4	Politiche educative		
Indirizzo strategico	4.2	Politiche giovanili		
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni		
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio		
Finalità da conseguire				
Avere una visione integrata delle esigenze della fascia di età adolescenziale				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
4.2.1 - Investire sul progetto "Pensare l'adolescenza" e valutare l'inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti	1. Continuare il lavoro in rete con gli attori che si occupano di adolescenza a livello di territorio coinvolgendo nuove figure che possano avere una diversa prospettiva su questa fascia d'età	x		
	2. Ampliamento rete di relazione del tavolo di coordinamento	x		
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2024/2026				

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico		
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura		
Indirizzo strategico	5.1	Museo della battaglia del Senio : sostegno visibilità e rilancio		
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli		
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio		
Finalità da conseguire				
Valorizzazione del patrimonio culturale ed identitario alfonsinese				
2020				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
5.1.1 - Continuare a potenziare le proposte del Museo del Senio e darne visibilità esterna	1. Implementazione delle collezioni e dei percorsi didattici	X	X	
	2. Implementazione di percorsi didattici	X	X	
	3. Avvio riallestimento Casa Natale Vincenzo Monti	X		
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2024/2026				

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Programma	2	Giovani		
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura		
Indirizzo strategico	5.2	Cultura e giovani (Free to fly, Radio sonora, esperienze estive)		
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni – Laudini Roberto		
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio – Gaudenzi Rodolfo		
Finalità da conseguire				
Favorire l'aggregazione giovanile creando un ambiente accogliente ed idoneo alla esigenze				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
5.2.1 - Riammodernare e promuovere il centro giovani "Free to fly" e "Lampada di Aladino	1. Progetto di promozione dell'inclusività attraverso lo strumento della radio: coinvolgere i ragazzi che hanno già sperimentato l'utilizzo della radio attraverso i corsi proposti dal Free to Fly, da Radio Sonora e dall'Istituto Comprensivo, per creare un progetto inclusivo che ponga le basi sulla strategia di apprendimento dell'"Imparare facendo"	X		
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2024/2026				

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	2	Giovani

Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.3	Proposte e progetti di orientamento culturale nei centri culturali di aggregazione di Alfonsine
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire				
Scambio di conoscenze e buone pratiche fra i giovani alfonsinesi				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
5.3.1 - Creare uno spazio di coordinamento e confronto fra giovani studenti universitari di Alfonsine	1. Organizzazione di un meeting annuale finalizzato all'orientamento e allo scambio di esperienze tra giovani alfonsinesi frequentanti scuole di ordine e grado diverse	X		

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2024/2026

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.5	Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli – Laudini Roberto
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio – Gaudenzi Rodolfo

Finalità da conseguire
Crescita culturale e partecipazione all'integrazione sociale

Obiettivi annuali e pluriennali					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		2024	2025	2026
5.5.1 - Eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti	1. Continuare nell'offerta di iniziative pubbliche gratuite di qualità in luoghi che consentano la massima partecipazione anche delle fasce deboli.		X	X	
	2. Rafforzamento di Palazzo Marini			X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2024/2026

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea di mandato	5	Promozione alla cultura		
Indirizzo strategico	5.5	Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo		
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli		
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio		
Finalità da conseguire				
Crescita del mondo associazionistico				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
5.5.2 - Rafforzare la relazione e il coordinamento fra associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività	1. Coordinamento delle associazioni e con le associazioni	X	X	
	2. Coordinamento delle associazioni che intervengono nelle attività sul territorio comunale in occasione delle iniziative legate alle ricorrenze relative al contrasto della violenza di genere e alla difesa della libertà delle donne	X	X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2024/2026

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.6	Gemellaggi
Responsabilità Politica	Assessore	Angelo Antonellini
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire				
Reciproco arricchimento culturale con i gemelli				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
5.6.1 - Sostegno alla multiculturalità	1. Scambio di visite fra delegazioni gemelle	X	X	
	2. Rafforzamento della rete fra gemelli	X	X	
	3. Sostegno ad azioni di cooperazione decentrata	X	X	
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2024/2026				

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	1	Sport e tempo libero

Linea di mandato	6	Politiche sportive
Indirizzo strategico	6.1	Promozione dello sport : sviluppo etico e fisico della persona
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire
Cura del benessere psicofisico dell'individuo attraverso l'attività sportiva

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
6.1.1 - Incentivare le attività sportive	1. Garantire la piena fruizione degli impianti pubblici esistenti da parte delle numerose associazioni sportive alfonsinesi	X	X	
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2024/2026				

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	2	Giovani

Linea di mandato	11	Cittadinanza e partecipazione		
Indirizzo strategico	11.1	Diffusione della cultura della partecipazione		
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni		
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio		
Finalità da conseguire				
Coinvolgimento dei giovani 16-25 in attività aggregative sul territorio				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
11.1.1 - Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni	1. Continuare il coinvolgimento dei giovani alfonsinesi nel percorso partecipativo riguardante l'ammodernamento del mercato coperto e in ulteriori eventuali percorsi	X	X	
	2. Organizzare incontri periodici rivolti ai giovani alfonsinesi che vogliono partecipare alle attività dell'assemblea giovani.	X	X	
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2024/2026				

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1	Organi istituzionali
Linea di mandato	11	Cittadinanza e partecipazione
Indirizzo strategico	11.3	Alfonsine comunità accogliente
Responsabilità Politica	Assessore	Elisa Vardigli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio
Finalità da conseguire		
Capacità di accoglienza ed ascolto dell'utenza		

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
11.3.1 - Coinvolgere la cittadinanza in progetti di benessere collettivo che mettano la persona al centro di una comunità sempre più accogliente, vitale, sicura e sana	1. Potenziamento dello spazio di ascolto : potenziamento dei servizi offerti dal centro di ascolto	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2024/2026

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Linea di mandato	12	Le Frazioni
Indirizzo strategico	12.1	Vivere le frazioni
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli / Elisa Vardigli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio

Finalità da conseguire

Benessere dell'anziano anche attraverso attività di aggregazione e socializzazione

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026
12.1.3 - Iniziative a supporto degli anziani, del volontariato e della partecipazione civica	1. Continuare a favorire eventi di aggregazione in collaborazione con il volontariato	X	X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2024/2026